



Piano Triennale Offerta Formativa

LS L. DA VINCI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS L. DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10219 del 25/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/11/2021 con delibera n. 328

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Contesto di riferimento

Nato nel settembre 1942, il liceo scientifico Leonardo da Vinci ha contribuito a formare moltissimi ragazzi e ragazze in un clima di impegno culturale, di rigore critico e di pluralismo democratico che ha caratterizzato la scuola fin dagli anni della presidenza del Prof. Teodolfo Tessari (1955-1973). In un contesto di continuo sviluppo come il nostro, la comunità scolastica del Leonardo da Vinci crede sia fondamentale puntare sulla formazione finalizzata al proseguimento degli studi in ambito universitario, con attenzione sia all'ambito scientifico e tecnologico, sia a quello letterario ed artistico, operando perché studenti e studentesse possano sviluppare un alto grado di consapevolezza e di spirito critico. La funzione educativa dell'istituto vuole porre al centro la persona, con le sue plurime e specifiche caratteristiche, ed è finalizzata all'esigenza dei giovani di oggi di non vivere passivamente le trasformazioni in corso, ma di esserne protagonisti consapevoli, dotati di capacità critica e capaci di strutturare un metodo di lavoro autonomo e rigoroso. La nostra scuola collabora con numerosi enti quali l'ULSS2, le Università di Padova, di Trieste, di Udine e Ca' Foscari di Venezia, il Comune di Treviso, UNINDUSTRIA, la *Fondazione Benetton Studi e ricerche*, l'*Associazione Ville Venete*, l'*ISTRESCO*, *Fondazione Cassamarca*, *Rete Storia*, *Rete LES*, *Rete per l'Alto Potenziale Cognitivo*, e vuole essere un luogo aperto al confronto con i cittadini e gli altri istituti scolastici, attraverso il *Museo della Cultura Scientifica* ed il *Parco della Biodiversità*.

Caratteristiche della popolazione scolastica

Il contesto socio-economico alto o medio-alto di cui appartiene la maggior parte degli studenti non si identifica con una omogeneità assoluta degli allievi i quali provengono da ambiti familiari, ambientali e territoriali anche molto diversi. Queste caratteristiche si riflettono però in una comunanza per quanto attiene agli interessi culturali ed agli apprendimenti di base delle discipline. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono

in percentuale molto bassa e spesso appartengono alla seconda generazione. Pochi, ma in crescita gli studenti con disabilità, DSA o altro tipo di bisogno educativo speciale (percentuale di allievi con BES è circa dell'1,8%). Il 90,3% degli studenti diplomati prosegue negli studi universitari. Conseguono più del 50% dei crediti annuali universitari circa l'88% degli studenti al primo anno, circa l'85% degli studenti al secondo anno e tale quadro indica un successo negli studi universitari. Il successo e i risultati conseguiti dagli alunni sono parte dell'azione didattica di tutto il personale della scuola il quale, ciascuno per il proprio ambito, concorre alla riuscita della crescita culturale, formativa ed educativa degli studenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LS L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TVPS01000X
Indirizzo	VIALE EUROPA 32 TREVISO 31100 TREVISO
Telefono	042223927
Email	TVPS01000X@istruzione.it
Pec	tvps01000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodavinci.edu.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni	1425
---------------	------

Approfondimento

Il liceo *Leonardo da Vinci* ha fondato la propria esperienza e la propria offerta formativa, per lunghi anni, esclusivamente sul corso di ordinamento (il cosiddetto 'liceo scientifico tradizionale'). L'ultimo decennio ha visto nascere e svilupparsi due ulteriori percorsi:

- l'opzione scienze applicate, che prevede il potenziamento delle attività di scienze chimiche, biologiche e naturali e la presenza di informatica per l'intero quinquennio, a fronte dell'assenza del Latino;

- l'indirizzo sportivo, dedicato a coloro che desiderino operare nel mondo dello sport quali professionisti qualificati (medicina sportiva, gestione delle organizzazioni sportive, diritto dello sport, fisioterapia, solo per indicare qualche esempio).

Tutti gli indirizzi condividono una forte ed impegnativa coerenza rispetto alle discipline umanistiche e scientifiche, così come giungono tutti allo svolgimento del medesimo esame di Stato. I docenti sono impegnati in tutti i percorsi, con una importante condivisione di esperienze didattiche nei tre diversi ambiti,

A partire dalle classi che si sono iscritte per l'a.s. 2021-22, il liceo prevede un potenziamento curricolare per Fisica, attraverso il passaggio da due a tre ore settimanali per tutte le classi nel loro secondo anno di corso, al fine di migliorare e sviluppare gli aspetti laboratoriali e di fornire maggiore spazio, nel quinquennio, anche ai nuovi ed emergenti temi della disciplina, affrontati in un rapporto sempre più stretto e organico con matematica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	2

Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Museo della cultura scientifica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Piste di atletica	1
Servizi	Servizio bar con ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Televisori smart nelle classi (55)	59

Approfondimento

Si pensa di completare entro il 2022 l'aggiornamento e l'implementazione del laboratorio di fisica online. Si ritiene indispensabile, ancorché le risorse finanziarie a tal fine siano limitate, dotare l'istituto di un' ulteriore aula di disegno e storia dell'arte, attraverso la valorizzazione di spazi architettonici disponibili, nella misura in cui sarà

possibile disporne effettivamente.

La Provincia di Treviso ha provveduto alla realizzazione di n. 5 nuove aule ottenute attraverso il recupero di spazi coperti preesistenti.

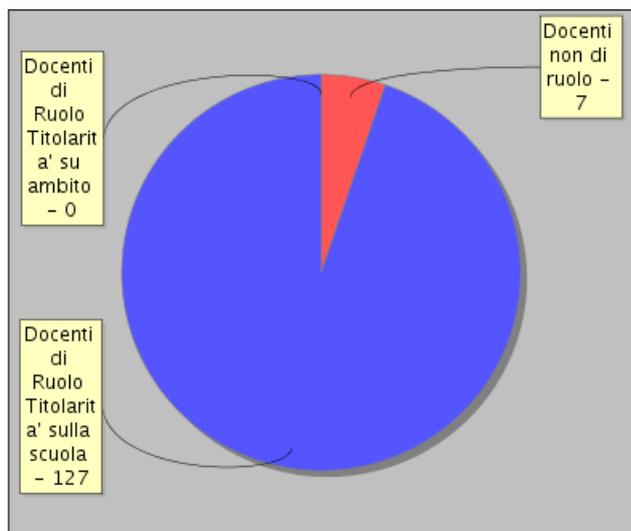
E' costante poi l'implementazione dell'esposizione del *Museo della Cultura Scientifica*, diffuso ed articolato in più locali all'interno dell'edificio principale del liceo, ed è in crescita la nuova esperienza extracurricolare denominata *Parco della Biodiversità*, rappresentata da un orto in permacoltura, gestito da docenti, studenti (in corso ed ex) e genitori, inserito in un'area di ha. 1,5 appartenente al Comune di Treviso, con il quale è stata definita una specifica convenzione. L'area del *Parco*, ricca di essenze vegetali autoctone, vuole essere un vero e proprio laboratorio permanente all'aperto, dedicato tanto all'attività di progettazione e manutenzione, quanto a quella di studio e sperimentazione: non da ultimo, il *Parco* è destinato ad un'apertura a carattere didattico alla cittadinanza, a partire dalle scuole del I ciclo, la quale sarà curata proprio da allievi ed allieve del nostro istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

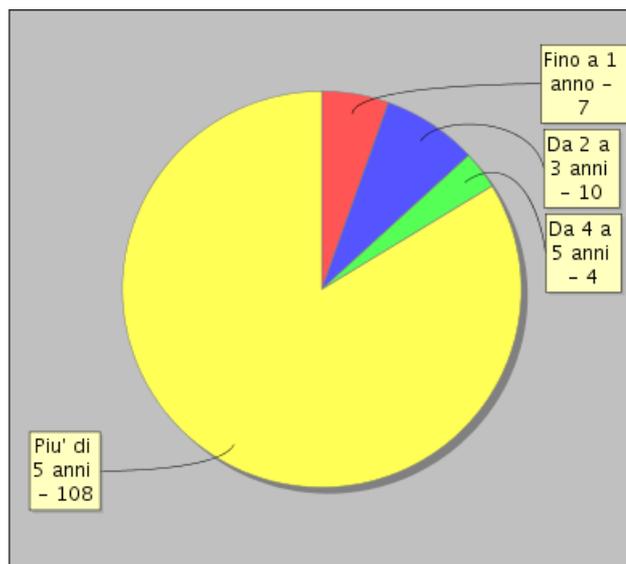
Docenti	98
Personale ATA	30

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 108

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel mondo attuale e in un territorio in continuo sviluppo come quello della nostra provincia una scuola come il liceo scientifico Leonardo da Vinci vuole mantenere e rafforzare la propria funzione fondamentale quale risorsa per la formazione di quelle fasce delle nuove generazioni che dimostrano interesse e attitudini per un percorso di studi lungo, finalizzato al proseguimento in ambito universitario e a professioni caratterizzate da elevato contenuto culturale, non solo scientifico e tecnologico, e da un alto grado di consapevolezza. Essa vede inoltre esaltata tutta la sua più generale funzione educativa, proprio per l'esigenza dei giovani di oggi di non vivere passivamente le trasformazioni in corso, ma di esserne protagonisti consapevoli e dotati di capacità critica.

Pertanto, il liceo realizza un progetto di formazione umana e culturale che mira a sviluppare le potenzialità individuali e a fornire agli allievi un metodo di lavoro autonomo e rigoroso. L'azione educativa e didattica si propone una solida preparazione di base, ma anche una pluralità di conoscenze sistematiche, di linguaggi e l'acquisizione di un atteggiamento critico di fronte alla realtà.

L'approccio scientifico costituisce l'asse portante intorno al quale si ricompono, con le diverse metodologie disciplinari, l'intero processo conoscitivo, in un contesto di continuità con la tradizione umanistica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuzione dei debiti nell'area scientifica: matematica, fisica, scienze

Traguardi



RIDURRE DEL 5% I DEBITI COMPLESSIVI IN MATEMATICA, FISICA, SCIENZE AL TERMINE DEL TRIENNIO

Priorità

Diminuzione dei debiti nell'area umanistica: italiano, latino, inglese.

Traguardi

RIDURRE DEL 5% I DEBITI COMPLESSIVI IN ITALIANO, LATINO, INGLESE AL TERMINE DEL TRIENNIO

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenere e migliorare i risultati delle prove standardizzate

Traguardi

Mantenere i risultati di istituto in una fascia percentuale del 2,5% in piu' o in meno

Priorità

Recuperare il calo nei risultati delle prove standardizzate delle classi quinte, come emerse nel 2021 rispetto all'ultima rilevazione del 2019.

Traguardi

Ridurre lo scarto negativo tra il 2021 ed il 2019 di almeno il 50%.

Risultati A Distanza

Priorità

MANTENERE GLI ATTUALI LIVELLI IN TERMINI DI CREDITI UNIVERSITARI E MEDIA DEI VOTI D'ESAME AL PRIMO ANNO DI CORSO.

Traguardi

CONTENERE IL DATO IN UN'OSCILLAZIONE PERCENTUALE DEL +/- IL 10%

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali della *vision* e della *mission* che determinano la scelta degli obiettivi formativi del co. 7 della L. 107/2015 in coerenza con le priorità



definite dal RAV si propongono di formare:

1. una persona critica, responsabile, in grado di esprimere le sue qualità individuali e le sue scelte di vita, nonché capace di porsi in relazione costruttiva e collaborativa con gli altri;
2. un/a cittadino/a consapevole dei diritti e dei doveri contenuti nella *Costituzione della Repubblica Italiana* nel quadro dei suoi principi fondamentali e dei suoi ordinamenti;
3. un/una professionista culturalmente qualificato, provvisto/a di conoscenze e di competenze specifiche, rispetto dei valori dell'uomo, della società civile e dell'ambiente, versatile e disponibile alla cooperazione.

Il liceo, in quest'ottica, opera costantemente per lo sviluppo di quadro di conoscenze e di competenze fondati

- a. sull'innovazione didattica e finalizzati alla realizzazione della persona ed al suo successo formativo;
- b. sulla consapevolezza della funzione primaria di tutti i saperi, tanto in ambito scientifico quanto in ambito umanistico, nella realtà contemporanea;
- c. sulla valorizzazione della formazione linguistica e di una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione del mondo;
- d. sulla collaborazione attiva con le famiglie e le realtà del territorio, nel rispetto dei ruoli.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL LICEO DA VINCI

Descrizione Percorso



Il *Piano di miglioramento* intende incidere sulle 3 macro-aree critiche emerse nel corso dell'attività di autovalutazione realizzata e riferibili a:

- miglioramento ancora possibile dei già soddisfacenti risultati scolastici attraverso il miglioramento della didattica, con possibilità di dare continuità dei risultati a distanza
- miglioramento dell'infrastruttura tecnologico-scientifica
- miglioramento dell'organizzazione delle attività di PCTO.

L'elenco dei progetti di miglioramento è quindi il seguente:

1. SVILUPPO ED INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA
2. MIGLIORAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E SCIENTIFICA
3. AGGIORNAMENTO CONTINUO DEL PROGETTO PCTO

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Mantenere o implementare le azioni risultate efficaci per il recupero: diversificare modalità, destinare più risorse ai corsi, formare i docenti ...

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dei debiti nell'area scientifica: matematica, fisica, scienze

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuzione dei debiti nell'area umanistica: italiano, latino, inglese.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Mantenere e migliorare i risultati delle prove standardizzate



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

MANTENERE GLI ATTUALI LIVELLI IN TERMINI DI CREDITI UNIVERSITARI E MEDIA DEI VOTI D'ESAME AL PRIMO ANNO DI CORSO.

"Obiettivo:" Attuare almeno un percorso multidisciplinare per classe, a partire dall'esperienza di Educazione Civica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere e migliorare i risultati delle prove standardizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare e semplificare l'organizzazione e la gestione delle attività di PCTO

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

MANTENERE GLI ATTUALI LIVELLI IN TERMINI DI CREDITI UNIVERSITARI E MEDIA DEI VOTI D'ESAME AL PRIMO ANNO DI CORSO.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Migliorare l'efficacia dell'azione didattica attraverso corsi di formazione in ambito digitale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dei debiti nell'area scientifica: matematica, fisica, scienze

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuzione dei debiti nell'area umanistica: italiano, latino,

inglese.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenere e migliorare i risultati delle prove standardizzate

"Obiettivo:" Migliorare la professionalità del personale ATA in rapporto alla gestione dei PCTO, finalizzata ad un corretto orientamento universitario

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

MANTENERE GLI ATTUALI LIVELLI IN TERMINI DI CREDITI UNIVERSITARI E MEDIA DEI VOTI D'ESAME AL PRIMO ANNO DI CORSO.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Componenti del Gruppo di Miglioramento (GdM): Alessandro Berton, Raffaella Citeroni, Mario Dalle Carbonare, Marialuisa Furlan, Livio Ugo Fontebasso.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Il *Piano di Miglioramento*, al fine di migliorare la qualità della didattica, si propone di rendere consapevoli i docenti della necessità di agire su due piani: il recupero degli alunni in difficoltà (per insufficiente acquisizione dei contenuti o perché in situazioni di difficoltà e/o di svantaggio, per diverse ragioni e di differente origine), l'implementazione dei progetti nella programmazione

disciplinare e, in fase di valutazione, il riconoscimento del lavoro svolto dagli studenti, la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e del potenziale degli studenti e delle studentesse. Nello specifico, vi è la necessità di rispettare, da parte di ciascun insegnanti, la programmazione disciplinare indicata dai rispettivi dipartimenti per favorire il lavoro degli insegnanti impegnati nei corsi di recupero (curricula comuni), di creare dei format condivisi e di facile utilizzo per valutare le competenze degli alunni a fronte di progetti autentici. Senza intaccare la libertà di insegnamento e il lavoro autonomo dei singoli docenti, resta comunque fondamentale la programmazione espressa da singoli Dipartimenti nei quali si pianificano, si disciplinano e si concordano obiettivi, contenuti, metodi, griglie di valutazione, etc., quali momenti fondamentali del processo formativo, educativo e disciplinare. Le deliberazioni e le procedure operative dei Dipartimenti devono diventare il centro innovativo e propulsivo della didattica nel nostro Istituto perché solo attraverso un lavoro collegiale e condiviso risulta possibile diffondere buone pratiche educative.

Fase di "DO" - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

FASE ORGANIZZATIVA ED ESECUTIVA (a partire da settembre di ciascun anno di corso, tuttora aggiornata)

- 1) Presentazione progetto al Collegio Docenti di settembre
- 2) Formazione gruppo di lavoro dedicato all'inclusione scolastica
- 3) Corsi di formazione BES/DSA
- 4) Miglioramento della condivisione delle programmazioni e delle valutazioni nei dipartimenti disciplinari
- 5) Progettazione di un format per la valutazione delle competenze sviluppate nei progetti
- 6) Valutazione dei progetti e integrazione della valutazione nel percorso curricolare
- 7) Attuazione di modalità differenziate di recupero curricolare ed extracurricolare per matematica, fisica, inglese, latino, attraverso l'utilizzo sempre più intensivo delle ore che derivano dalle cattedre di potenziamento
- 8) Potenziamento, presso il liceo, dello sportello di supporto e di ascolto studenti
- 9) Corsi di aggiornamento disciplinare per le aree umanistiche e scientifiche

10) Formazione sullo sviluppo della didattica per alunni/e con alto potenziale cognitivo

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento. Gli incontri per il riesame da parte del GdM dovranno valutare soprattutto l'efficacia e l'utilizzo dei format forniti, i corsi di aggiornamento proposti in sede di Collegio dei Docenti, le valutazioni espresse nei dipartimenti.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Le riunioni di aggiornamento del GdM per valutare la diffusione del progetto sono previste con cadenza periodica. I monitoraggi delle azioni sono effettuate, complessivamente:

- attraverso restituzione, da parte dei Dipartimenti, di un questionario sui corsi di aggiornamento e formazione in formato cartaceo;
- restituzione programmazione disciplinare per competenze espresse dai dipartimenti;
- numero docenti che aderiscono a corsi di aggiornamento trasversale, ad esempio su studenti con BES, DSA, disabilità, e disciplinare;
- numero personale ATA che aderisce a corsi di formazione;
- numero di insegnanti che utilizzano format per valutazione competenze alunni nei progetti (autodichiarazione dei docenti su apposito modello).

Risultati Attesi

Attività	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Obiettivo
ATTIVITA' 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA	1) diminuzione della % complessiva di debiti per le classi prime e seconde 2) aumento del numero delle classi partecipanti ai progetti	1) % complessiva di studenti con debiti in matematica e latino	1) 5% in latino e 5% in italiano 2) almeno 1 nel 60%

	3) partecipazione degli insegnanti alla formazione disciplinare e trasversale	2) N° di progetti per classe	delle classi 3) >=50% 4) >=500
	4) valutazione dei progetti mediante osservazione delle competenze	3) % di insegnanti che partecipa alle attività di formazione / aggiornamento 4) N° di voti assegnati agli studenti per la partecipazione ai progetti	valutazioni assegnate

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA
TECNOLOGICA E SCIENTIFICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	

Responsabile

Componenti del *Gruppo di Miglioramento* (GdM): Michele Crimi, Mario Dalle Carbonare, Livio Ugo Fontebasso, Marialuisa Furlan, Giovanna Maurogiovanni, Alessandra Mojo, Alberto Ucci.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Dal punto di vista logistico/tecnologico gli investimenti di spesa della Provincia di Treviso hanno permesso negli ultimi anni di ristrutturare l'edificio con una serie di interventi urgenti, al termine dei quali si è ristabilita la sicurezza delle aule: coibentazione, impermeabilizzazione, impianto elettrico, parziale sostituzione infissi, ripristino di alcune aree esterne, intonaci, ecc. La scuola è attualmente attrezzata con le seguenti aule speciali: aula audiovisivi, aula magna (420 posti circa), palestra multifunzionale, aule di informatica (30+30 posti di lavoro), laboratorio di fisica *online* (6 banconi attrezzati), laboratorio di fisica, aula dimostrativa di fisica, laboratorio di biologia, laboratorio di chimica, aula dimostrativa di scienze, laboratorio di chimica-fisica, due aule di disegno, biblioteca informatizzata attrezzata anche come sala audiovisivi, aula docenti, centro e servizio copie. Tutto l'edificio è cablato in fibra ottica; disponibile ovunque la rete *wifi*, anche nelle 4 aule dislocate presso la vicina succursale ospitata nell'edificio dell'IIS *Palladio*. L'accesso è controllato. In ogni aula è disponibile un PC usato anche per la gestione del registro elettronico e per la didattica ordinaria, che da più anni ormai garantisce totale trasparenza nelle comunicazioni scuola/famiglia. In tutte le aule sono disponibili LIM o televisioni da almeno 55". La dematerializzazione dell'informazione e della comunicazione, attraverso il registro elettronico e il sito del liceo, è standard di fatto, accettato e condiviso dagli *stakeholder*. Quattro classi sono dislocate in altrettante presso il vicino istituto *Palladio*, per insufficienza dei locali a disposizione. Si attua una rotazione di alcune classi in tali locali.

L'infrastruttura tecnologica e scientifica, attualmente abbastanza soddisfacente, richiede tuttavia un costante e convinto adeguamento e ammodernamento. Le risorse digitali vanno mantenute di buona qualità, e il loro utilizzo nella didattica deve risultare più incisivo e concorrere al miglioramento degli esiti scolastici.

Il liceo ha proposto e convenuto con l'ente proprietario il recupero di alcune aree coperte a fini didattico-laboratoriali, così da ottenere almeno cinque nuovi spazi operativi all'interno della sede principale. I lavori (progettazione, realizzazione, collaudo e consegna) dovrebbero svolgersi e concludersi entro il mese di settembre 2021.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

FASE ORGANIZZATIVA ED ESECUTIVA

- 1) Reperimento fondi (partecipazione ai progetti FSE/FESRPN, MI, iniziative di *fundraising*)
- 2) Sostituzione parziale, periodica, dei *server*, nonché sistematica di TV, PC o *notebook*

ormai obsoleti o non funzionanti

- 3) Dotazione di carrelli di alimentazione per laboratorio in classe
- 4) Allestimento di un nuovo laboratorio polifunzionale
- 5) Allestimento di una nuova aula interattiva di scienze/chimica
- 6) Formazione del personale sull'uso delle piattaforme didattiche in adozione
- 7) Parziale sostituzione dei *software* gestionali in uso

Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

Le riunioni di aggiornamento del GdM per valutare la diffusione del progetto sono previste con cadenza trimestrale.

I monitoraggi delle azioni sono effettuate:

- attraverso la quantificazione dei fondi reperiti per tali ammodernamenti;
- attraverso la quantificazione del *budget* accantonato;
- attraverso la quantificazione della percentuale di *budget* effettivamente speso.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento. Gli incontri per il riesame da parte del GdM dovranno valutare soprattutto la disponibilità, l'impegno e la spesa di fondi.

Risultati Attesi

Attività	Risultati attesi	Indicatori (descr. e unità di misura)	Obiettivi
ATTIVITA' 2 MIGLIORAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E SCIENTIFICA	1) Ammodernamento dell'infrastruttura 2) Diffusione delle competenze di utilizzo delle piattaforme in adozione	1) assegnazione risorse economiche 2) percentuale di utilizzo delle risorse economiche assegnate	1) 95.000,00 € 2) 100%

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO PCTO (EX ASL)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

Componenti del **Gruppo di Miglioramento (GdM)**: Alessandro Berton, Raffaella Citeroni, Mario Dalle Carbonare, Marialuisa Furlan, Livio Ugo Fontebasso.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Come già sottolineato nel RAV, la Legge 107/2015, e ss.mm.ii., ha dato a tutte le scuole l'obbligo di gestire attività di orientamento e dei *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - PCTO*. Il liceo si è attivato di conseguenza ed ha incontrato, in questo, anche la collaborazione di numerose aziende-studi-enti, nonché delle famiglie; l'organizzazione e la gestione della situazione, pur se accompagnata da parte del MI da un conveniente finanziamento, hanno impegnato intensamente le segreterie e non hanno sempre incontrato la collaborazione del personale docente. Si ritiene, inoltre, che la gestione, assai complessa, dei PCTO possa essere ulteriormente migliorata in alcune fasi. Nello specifico rimangono, pur se in misura assai minore rispetto al triennio 2015-2018, alcune criticità: una consapevolezza da migliorare e da incrementare, nel corpo docente, dell'importanza formativa dell'alternanza; una non sempre chiara comprensione delle informazioni fornite, per quanto riguarda le procedure fin qui elaborate, da parte di genitori ed alunni. Coordinando e migliorando ruoli e compiti del personale della scuola nell'organizzazione dei PCTO. Scopo del progetto è di perfezionare/migliorare tutte le procedure che coinvolgono il personale della scuola dando forma a un percorso operativo standard con relative istruzioni operative e diffusione a tutti gli attori coinvolti.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Responsabile della realizzazione del progetto: il referente del progetto

Destinatari: Il progetto è diretto al personale docente, al personale ATA, agli studenti, ai genitori e alle aziende convenzionate per le attività di PCTO

Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione

FASE ORGANIZZATIVA ED ESECUTIVA

- 1) Nomina dello *staff* PCTO
- 2) Corso di aggiornamento del personale di segreteria e dello *staff* PCTO sugli strumenti di archiviazione dati in foglio elettronico e su stampa unione
- 3) Corso di aggiornamento del personale di segreteria e dello *staff* PCTO nell'utilizzo degli strumenti di gestione dati per i PCTO
- 4) Definizione dei ruoli delle responsabilità e delle attività dello staff di gestione dei PCTO
- 5) Definizione della struttura e della gestione del portfolio dello studente (chi fa cosa per gestirlo)
- 6) Definizione delle procedure organizzative per il personale di segreteria didattica e per i coordinatori di classe
- 7) Incontri informativi con genitori e altri con i coordinatori di classe
- 8) Informazione alle classi da parte dello staff o del coordinatore su tempi e procedure
- 9) Ricerca della disponibilità da parte delle aziende
- 10) Definizione e sigla delle convenzioni
- 11) Revisione delle convenzioni-tipo per adeguarle alla normativa corrente e per specificarle in base ai progetti cui si riferiscono
- 12) Raccolta richieste studenti
- 13) Assegnazione studenti
- 14) Erogazione corsi di formazione sulla sicurezza
- 15) Definizione delle attività PCTO diverse da *stage*
- 16) Assegnazione alle attività PCTO diverse da *stage*
- 17) Aggiornamento portfolio studenti

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Le riunioni di aggiornamento del GdM per valutare la diffusione del progetto sono previste con cadenza periodica. I monitoraggi delle azioni sono effettuate, complessivamente:

- attraverso l'analisi del *portfolio* degli studenti;
- con l'intervista dello *staff* PCTO (ATA e docenti) e dei rappresentanti degli studenti e dei genitori delle classi terze e quarte in merito alla funzionalità delle procedure attivate.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere, verranno attuate eventuali

revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento. Gli incontri per il riesame da parte del GdM dovranno valutare, soprattutto, l'efficacia del percorso operativo *standard* attivato e una sua eventuale modifica.

Risultati Attesi

Attività	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Obiettivi
ATTIVITA' 3 RIORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO PCTO	1) Revisione delle istruzioni operative delle procedure per la gestione dei PCTO 2) Miglior conoscenza da parte delle famiglie dei percorsi di PCTO e delle modalità realizzative	1) N° di riunioni dello staff PCTO 2) N° di persone aggiornate rispetto all'utilizzo dei pacchetti informatici di gestione dei portfoli 3) N° dei portfoli aggiornati e coerenti al 30 agosto di ogni anno	1) 2 riunioni 2) 100% dello staff PCTO 3) 98% del n° di studenti delle classi terze, quarte e quinte

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ricerca il coinvolgimento attivo degli/delle alunni/e attraverso il dialogo



quotidiano, l'attenzione agli aspetti motivazionali, l'ascolto, l'attivazione di strategie di prevenzione e riduzione delle situazioni di disagio, e cura:

- la definizione con gli studenti e le loro famiglie del *Patto educativo di corresponsabilità*, recentemente implementato con riguardo all'adozione parziale come integrale della didattica a distanza e della didattica digitale integrata;
- l'esplicitazione dei percorsi;
- la chiarezza nella comunicazione, non solo specificamente disciplinare;
- la trasparenza nelle procedure.

La responsabilizzazione di ogni studente e di ogni studentessa è perseguita con attenzione alle caratteristiche individuali ed ai differenti stili di apprendimento, in modo da riconoscere, rispettare e possibilmente valorizzare le diversità. L'attenzione riservata all'allievo/a trova particolare manifestazione nelle attività di accoglienza, di orientamento in itinere e, laddove opportuno, di riorientamento. **L'attività didattica** adotta modalità diverse (lezione frontale, lezione dialogata, lavoro in coppia o in piccolo gruppo, lavoro per gruppi di livello anche grazie all'apporto dei docenti dell'organico potenziato) a seconda delle esigenze della classe, dell'eventuale presenza di allievi ed allieve con bisogni educativi speciali (BES, con riguardo a tutte le situazioni: dalla disabilità, alla presenza di disturbi specifici dell'apprendimento, alle diverse esigenze anche temporanee che determinino un adattamento ed una personalizzazione dei percorsi didattici) e degli stili di insegnamento dei docenti. Fondata sulla programmazione per conoscenze, abilità e competenze, essa prevede anche percorsi che hanno il fine di ricercare momenti di maggiore flessibilità, in linea con le indicazioni fornite dai Regolamenti della Riforma (DPR 89/2010). L'insegnamento delle discipline scientifiche è fondato, inoltre, sulla didattica laboratoriale, incentrata sull'operatività dello studente nella scoperta e nella conquista personale del sapere.

Protocollo per studenti in mobilità internazionale

A partire dall'a.s. 2020-21, il liceo ha studiato ed adottato uno specifico *Protocollo per studenti e studentesse in mobilità internazionale* dedicato agli allievi che desiderino vivere un'esperienza (annuale o semestrale) di carattere culturale e formativo all'estero o che, da Paesi diversi dal nostro, chiedano di frequentare i



corsi presso il nostro liceo. Tale protocollo prevede il coinvolgimento, sin dalle prime fasi, del Consiglio di Classe, dell'alunno/a, dei genitori, dell'ente/associazione che eventualmente supporti la famiglia, come - infine - della scuola ospitante.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

**ATTIVITA' DI LABORATORIO: SCELTE
ORGANIZZATIVE**

Lo studente, alla fine del percorso di studi, dovrà, tra l'altro, aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della terra, Astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, in particolar modo nel caso dell'opzione "Scienze applicate".

La pratica di laboratorio sarà quindi asse portante del curricolo per le discipline scientifiche (Matematica, Fisica, Scienze) diventando momento di riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e sulle strategie della ricerca scientifica e, per quanto riguarda l'informatica delle Scienze applicate, porterà lo studente a saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

Matematica

Secondo quella che era già una tradizione consolidata del PNI, le lezioni teoriche vengono affiancate dall'attività di laboratorio secondo una metodologia laboratoriale, che intende per "laboratorio" non solo e non tanto un luogo fisico, ma un modo di lavorare fondato sull'interazione continua fra insegnante e alunni e degli alunni tra loro. Quindi non solo laboratorio di informatica, ma anche attività che portino a vedere la presenza della Matematica nel concreto e guidino gli studenti ad acquisire attraverso il fare, scoprendo direttamente alcune relazioni o proprietà.

In tutti gli indirizzi di studio sono introdotti concetti e strumenti informatici, non tanto per insegnare linguaggi e tecniche, quanto per meglio affinare e strutturare le capacità logiche, offrendo insieme strumenti per l'analisi e la soluzione dei problemi. Vengono infatti utilizzati pacchetti applicativi (foglio elettronico, Geogebra, DESMOS, Wolfram...) di volta in volta per elaborare informazioni o dati, utilizzare procedure di calcolo per risolvere problemi più o meno complessi, esplorare l'ambiente matematico specie nell'ambito della geometria (sintetica o analitica) cercando di visualizzare relazioni e proprietà tra figure geometriche o rappresentazioni grafiche di relazioni algebriche; possono anche essere ricercati semplici algoritmi da tradurre in un linguaggio di programmazione.

Fisica



L'attività didattica è focalizzata, nel primo biennio, proprio sull'attività di laboratorio, indispensabile non solo per il processo di costruzione della conoscenza scientifica ma anche per quello di formazione delle conoscenze individuali: il saper fare è una componente essenziale del sapere. L'intenzione è quella di far capire agli studenti il modo di procedere della Fisica proponendo il "metodo scientifico" come metodo di approccio ai problemi che è quello tipico della ricerca e che può avere una valenza trasversale. Per ogni unità didattica vengono proposti uno o due esperimenti fondamentali che educino lo studente nell'acquisizione del metodo: dalla capacità di eseguire una misura a quella di evidenziare una dipendenza tra grandezze, a quella di verificare una legge, quando non addirittura di scoprirla sulla base delle misurazioni eseguite. All'attività sperimentale sono poi affiancate l'elaborazione dei dati attraverso lo strumento informatico e la discussione dei risultati per arrivare ad una modellizzazione dei fenomeni studiati; in altre occasioni si ricorre a software didattici per la simulazione di quei fenomeni fisici che non è possibile studiare direttamente in laboratorio. Nel secondo biennio e nel quinto anno l'attività di laboratorio è meno frequente per lasciare più spazio all'elaborazione teorica ed alla concettualizzazione dei fenomeni. Il Liceo è dotato di un laboratorio di Fisica-Chimica, uno di Fisica tradizionale ed uno di Fisica on-line per l'acquisizione automatica dei dati e la loro elaborazione in tempo reale.

Scienze



Le Scienze Naturali costituiscono un ambito formativo fondamentale, ampio ed articolato, che ha come finalità l'acquisizione di metodi, concetti ed atteggiamenti utili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità e problematicità del reale. Obiettivo principale della disciplina è l'acquisizione di una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze Naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, di una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali. Lo spirito con cui vengono proposte le varie attività di laboratorio è quello tipico di tutte le discipline scientifiche e che porterà gli studenti a saper osservare, descrivere ed analizzare aspetti e fenomeni appartenenti alla realtà naturale, riuscendo ad esaminare dati e ad interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; in pratica il ruolo del laboratorio è incentrato soprattutto nell'acquisizione delle elementari procedure tipiche del metodo sperimentale e sull'osservazione diretta di fatti e fenomeni. Tale metodo si contraddistingue per rigore e precisione e richiede, oltre che abilità nell'osservazione anche intuizione e ragionamento, in quanto si basa su eventi concreti che vanno poi spiegati ed interpretati in maniera corretta.

Il Liceo è dotato di un laboratorio di Biologia e di un laboratorio di Chimica ma, per il biennio, è utilizzato anche il laboratorio di Fisica-Chimica.

Informatica

Le lezioni teoriche sono costantemente affiancate dall'attività di laboratorio che guida gli studenti nell'imparare ad utilizzare pacchetti applicativi, a navigare consapevolmente su internet ma anche a sviluppare algoritmi, da tradurre poi in un linguaggio di programmazione, o modelli adatti alla soluzione di problemi scientifici concreti o ad organizzare un'analisi di dati.

ATTIVITA' A COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE CULTURALE E PERSONALE

Visite guidate e attività culturali

Per integrare la preparazione generale degli alunni o approfondire le conoscenze specifiche delle varie discipline, a livello di classe o di gruppi di classi sono programmate visite guidate, che possono svolgersi in orario curricolare o pomeridiano dopo una preparazione specifica sviluppata dagli insegnanti. Esse possono essere:

- visite a mostre e musei;
- visite a laboratori e centri di ricerca universitari;
- visita al Planetario;
- visite a insediamenti industriali nel territorio;



- visite guidate per la conoscenza del territorio;
- uscite a carattere naturalistico;
- uscite a carattere sportivo.

Per quanto riguarda altre attività culturali, è prevista la partecipazione a:

- convegni e conferenze;
- rappresentazioni teatrali e cinematografiche.

Viaggi d'istruzione e di studio

Come attività di approfondimento culturale possono essere organizzati viaggi di istruzione e di studio di più giorni in Italia o all'estero.

I viaggi d'istruzione rappresentano uno straordinario strumento di integrazione culturale e di arricchimento dell'offerta formativa: visitare il territorio, conoscere il contesto ambientale, apprezzare le sue espressioni artistiche e culturali, individuare i prodotti tipici e artigianali può rappresentare un momento di didattica integrata e un particolare spunto accessorio per la didattica proposta in classe.

Da alcuni anni il Liceo ha individuato come forma di approfondimento linguistico e culturale la formula del viaggio studio che prevede la frequenza di un corso di lingua straniera, della durata di una settimana, presso una istituzione del Paese accogliente.



Ogni viaggio d'istruzione presuppone una precisa e adeguata programmazione didattica e culturale predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico dai docenti del Consiglio di Classe. L'organizzazione viene curata, per l'aspetto culturale, dall'insegnante proponente e, per l'aspetto tecnico-organizzativo, dall'Ufficio Viaggi con la collaborazione dei docenti responsabili.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA E INTERCULTURALI

CLIL (insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera)

Come previsto dalle disposizioni ministeriali, nelle classi quinte sta entrando in vigore l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese.

Anche in altre classi dell'Istituto si svolge da alcuni anni la sperimentazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese al fine di:

- esercitare gli alunni all'uso della lingua inglese come veicolo per la conoscenza di argomenti scientifici e filosofici e nello svolgimento di attività laboratoriali;
- produrre materiali CLIL che possono essere riutilizzati nello svolgimento dei programmi curricolari in classi diverse negli anni successivi.

Tale insegnamento comprende:

- lettura e comprensione di testi;
- lezioni dialogate;
- attività di laboratorio ed esercitazioni in lingua inglese su temi attinenti al programma curricolare delle discipline coinvolte;
- eventuale verifica delle conoscenze e delle competenze linguistiche acquisite tramite test orali o scritti.

Scambi culturali

Al fine di migliorare le capacità di comunicazione degli alunni e la conoscenza di realtà socio-culturali diverse, la scuola ricerca forme di collegamento e iniziative coordinate con scuole italiane e straniere, anche al fine di realizzare scambi culturali fra classi. Relazioni con scuole e istituzioni di Paesi stranieri, inoltre, possono essere realizzate attraverso lo strumento della tele- conferenza e la partecipazione a progetti e-twinning.

Soggiorno di studio all'estero

Da parecchi anni il Liceo favorisce esperienze (bimestrali-trimestrali- semestrali-annuali) di studio all'estero e accoglie studenti stranieri, al fine di facilitare il contatto dei giovani con culture diverse e consentire il confronto con comportamenti e modelli di vita differenti.

Progetto Educhange

Il Liceo accoglie nel corso dell'anno uno o più studenti universitari stranieri che svolgono un periodo di tirocinio in Italia. I tirocinanti, che utilizzano l'inglese come lingua veicolare, affiancano i docenti di lingue offrendo occasioni di riflessione sulle diversità culturali e collaborano alla realizzazione di moduli CLIL.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il liceo mantiene stretti rapporti con il territorio in cui è inserito e, allo scopo di instaurare momenti di collaborazione culturale e mettere in atto sinergie tra luoghi dell'educazione e luoghi della cultura scientifica e umanistica, da anni collabora con le seguenti realtà:

- 1) *Rete L.E.S. - Laboratorio Educazione Scientifica*, capofila, in collaborazione con il liceo *Berto* di Mogliano e diversi istituti comprensivi della provincia di Treviso – laboratorio per l'educazione scientifica
- 2) *Rete della Città di Treviso per la Storia*, in collaborazione con istituti scolastici pubblici e privati, l'Istresco, l'Archivio di Stato della Città di Treviso e il Comune di Treviso - scuola capofila IC3 *Felissent* di Treviso
- 3) *ReteOrienta* per il coordinamento dell'attività di orientamento tra scuola del I e del II ciclo - scuola capofila IIS *Giorgi-Fermi* di Treviso
- 4) UNINDUSTRIA per convegni e iniziative culturali
- 5) *Associazione delle Ville Venete* per il recupero del patrimonio storico locale per la realizzazione del progetto *Lezioni in Villa*
- 6) *Fondazione Benetton Studi e Ricerche* per iniziative culturali aperte anche alla cittadinanza e collaborazione per la geostoria
- 7) Azienda ULSS n. 2 di Treviso per la realizzazione del progetto *Le scelte in bioetica* – in collaborazione con il *Comitato Provinciale di Bioetica*



dell'Ospedale di Treviso

8) Rete provinciale di scuole per il progetto Bioetica - scuola capofila liceo *Leonardo da Vinci* di Treviso

9) Rete convenzione PES - *Parlamento Europeo degli Studenti*

10) *Rete Sicurezza*, scuola capofila ITIS *Planck* di Villorba

11) Rete Provinciale *Progetto Pace*

12) Convenzioni con le Università *Cà Foscari* di Venezia, di Padova, Udine e di Trieste per attività di PLS

13) Convenzione con AIESEC per il progetto *Educhange* per l'introduzione di stagisti provenienti da università estere, allo scopo di diffondere la lingua inglese e sensibilizzare gli studenti al rispetto delle altre culture

14) Collaborazioni con le Federazioni Sportive affiliate al CONI e con le società sportive del territorio

15) Rete regionale dei liceo scientifici ad indirizzo sportivo - scuola capofila liceo *G. Galilei* di Dolo (VE)

16) Rete con il *Sistema museale di Treviso* per il *Museo della Cultura Scientifica* del liceo

17) Rete con il *Museo di Storia Naturale* di Montebelluna

18) Rete *Centro Territoriale per l'Integrazione* e *Centro Territoriale Servizi* - scuola capofila IC 4 *Stefanini* di Treviso

19) Rete nazionale della scuola per il *Percorso sperimentale di biologia con curvatura biomedica* - scuola capofila liceo *Leonardo da Vinci* di Reggio di Calabria

20) *Rete Alto Potenziale Cognitivo*, dedicata alla ricerca, alla formazione dei docenti ed alla condivisione di buone pratiche didattiche a favore di



allievi/e con alto potenziale cognitivo - scuola capofila il nostro istituto.

Oltre alle presenti realtà socio-economico-culturali, il liceo ha al proprio interno una collaborazione specifica e molto proficua con il *Comitato dei Genitori*.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LS L. DA VINCI

TVPS01000X

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti

dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

PROFILO FORMATIVO IN USCITA

L'azione didattica ed educativa mira a far sì che lo studente, dopo i cinque anni del percorso liceale, abbia acquisito, seppure a livelli diversi a seconda delle inclinazioni e dell'impegno personale:

- l'abitudine mentale al rigore, alla precisione, alla completezza in tutte le attività, unita ad un atteggiamento aperto e curioso nei confronti della cultura nei suoi vari livelli;
- la capacità di riflessione, rielaborazione critica dei contenuti, assunzione di un punto di vista personale;
- la capacità di sostenere una propria tesi, giustificandone i fondamenti in modo puntuale, di
- confrontarsi con gli altri e capire punti di vista diversi;
- la capacità di operare all'interno di un gruppo di lavoro con flessibilità ed efficacia;
- la consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, delle proprie inclinazioni e attitudini, e la capacità di rimettersi in discussione e di aggiornarsi;
- la memoria critica del passato, la capacità di riconoscerne la permanenza nel presente al fine di affrontare i problemi e di progettare il futuro;
- un proprio sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti, ispirare i comportamenti individuali e sociali e concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico.

Obiettivi educativi e didattici generali

Con l'entrata in vigore del riordino della scuola secondaria di secondo grado (D.lgs. 226/2005 e DPR 89/2010), dall'anno scolastico 2010/2011 l'ordinamento del liceo scientifico si struttura in due periodi biennali e in un quinto anno che

completa il percorso formativo.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato a un ulteriore approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una più completa maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo e culturale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Le competenze trasversali alle varie discipline, in linea con gli indicatori delle competenze chiave di cittadinanza europea, fatte proprie dalla Riforma Scolastica e individuate dai Dipartimenti disciplinari del Liceo nel quadro di un percorso complessivo, continuativo e graduale di crescita personale e culturale dell'alunno, sono definite distintamente per i due bienni ed il quinto anno secondo il prospetto seguente.

Primo biennio

Competenze sociali e civiche

Classe prima e seconda

Sviluppo della propria personalità

Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

Partecipazione consapevole alla vita della classe e al dialogo educativo

Competenze trasversali

Classe prima e seconda

Imparare a imparare

Comunicazione in lingua italiana e inglese

Competenza matematica

Competenze di base in scienze e tecnologia

Spirito di iniziativa - consapevolezza ed espressione culturale

Secondo biennio e quinto anno

Competenze sociali e civiche

Classi terze e quarte	Classe quinta
------------------------------	----------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso - Rafforzamento del rispetto delle consegne - Consapevolezza di essere parte integrante del gruppo classe; partecipazione alla vita e all'attività di istituto; autodisciplina nella partecipazione alle attività comuni - Sviluppo della personalità come maturazione dell'identità e della progettualità 	<ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso - Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni - Consapevolezza di essere parte integrante del gruppo classe - Sviluppo della personalità come maturazione dell'identità e della progettualità - Partecipazione alla vita e all'attività di istituto - Gusto di sapere e di fare
---	--

Competenze chiave e trasversali

Classi terze e quarte	Classe quinta
<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Comunicazione nella lingua italiana e inglese - Competenza matematica - Competenza nelle scienze fisiche e naturali - Consapevolezza ed espressione culturale - Spirito di iniziativa 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Comunicazione nella lingua italiana e inglese - Competenza matematica - Competenza scientifico-tecnologica - Competenza storico-sociale - Consapevolezza ed espressione culturale - Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Per il raggiungimento delle suddette competenze, riguardanti le conoscenze, le abilità e il saper essere, la scuola ricerca e richiede la piena collaborazione delle famiglie e degli enti territoriali, a supporto, conferma e rinforzo di quanto progettato e realizzato nella comunità scolastica.

Il raccordo fra primo e secondo biennio mira a:

- creare le condizioni dell'accoglienza nel passaggio in classe terza;
- favorire un collegamento che analizzi gli aspetti del metodo utilizzato in riferimento all'insegnamento delle varie discipline;
- definire le gradualità dell'approccio alle diverse discipline.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LS L. DA VINCI TVPS01000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LS L. DA VINCI TVPS01000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**LS L. DA VINCI TVPS01000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario previsto per educazione civica è di n. 33 ore/anno: indicativamente, la disciplina viene impartita per almeno n. 1 ora la settimana, secondo gli accordi assunti in sede di Consiglio di Classe.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LS L. DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

ED_CIVICA_PIANO_CURRICOLARE_E_STRUMENTI_VALUTAZIONE_2021-
22_TVPS01000X.PDF

Approfondimento

CURRICOLO DI ISTITUTO – PROGETTI CARATTERIZZANTI

Il liceo si caratterizza per una serie di progetti che vengono riproposti ogni anno; questi progetti sono una parte qualificante dell'offerta formativa della scuola e contribuiscono in maniera determinante a definire l'identità culturale dell'istituto e degli studenti che lo frequentano; essi sono ormai considerati dall'utenza e dal territorio come ciò che identifica e distingue l'offerta formativa del liceo.

Questi progetti coinvolgono tutte le aree disciplinari; essi sono ad adesione volontaria ed è prevista, per ciascuno di essi, una didattica attiva, quasi sempre laboratoriale; è richiesto l'esplicito consenso dei genitori per la partecipazione.

A partire dalle classi prime che inizieranno il percorso nel 2021-22 è previsto un potenziamento del curriculum di fisica, attraverso l'aggiunta di un'ora settimanale, a carattere laboratoriale, da attuarsi nel corso del II anno, per tutti gli indirizzi, con lo scopo di preparare in modo più adeguato gli studenti all'esame di Stato e di affrontare nuovi temi emergenti della disciplina.

In ogni caso, ogni anno scolastico, possono essere aggiunti anche altri

progetti, solo annuali, che rispondono a richieste / esigenze specifiche o temporanee del territorio e delle università con le quali il liceo collabora. Nel sito del liceo, all'URL:

<http://www.liceodavinci.tv/sitoLiceo/index.php/offerta-formativa/progetti>

sono disponibili gli elenchi dei progetti attivati per anno scolastico.

Nei quadri sotto riportati si elencano invece i progetti che vengono riproposti ogni anno, e che sono pertanto integrati nel curriculum di istituto e che sono, si ribadisce, caratterizzanti dell'identità della scuola.

AMBITO DEI VALORI	
BIOETICA	Approfondimenti tematici su questioni etiche e bioetiche e relative al rapporto tra etica e scienza, nel cui ambito si inquadrano le questioni di bioetica.
MEMORIA	Sviluppo di un tema legato alla <i>Giornata della Memoria</i> , al fine di sviluppare le competenze sociali, civiche, storiche ed etiche degli studenti.
PROGETTO PACE	Il progetto si propone di sviluppare l'interesse e la riflessione dei giovani su tematiche di grande attualità, con particolare attenzione all'integrazione dei ragazzi diversamente abili e degli stranieri, di favorire il confronto e gli scambi interculturali e di promuovere iniziative per sostenere micro-progetti in Italia e in paesi che presentano squilibri sociali o sono in via di sviluppo.
PARLAMENTO EUROPEO DEGLI STUDENTI P.E.S.	Gli studenti partecipanti acquisiranno senso di responsabilità nella consapevolezza dell'importanza della Cittadinanza attiva. Si faranno promotori di valori imprescindibili quali la Pace e i Diritti Umani. Si faranno portavoce presso le istituzioni (nazionali ed europee) di istanze che tutelino questi valori.
VALORIZZAZIONE ECCELLENZE	
SQUADRE DI MATEMATICA	Le gare a squadre delle <i>Olimpiadi di Matematica</i> costituiscono uno dei tornei scolastici a più alta partecipazione, tra le gare riconosciute dal MI. Rispetto alle gare individuali, queste gare riflettono nettamente il senso di rappresentanza di una scuola

	<p>da parte della sua squadra; il risultato della squadra è il risultato della scuola. L'alto valore educativo è dato dal fatto che tutti i ragazzi, dalla prima alla quinta, devono lavorare in squadra con spirito collaborativo mettendo a disposizione degli altri le proprie capacità.</p>
OLIMPIADI DI MATEMATICA, FISICA, INFORMATICA	<p>Il liceo intende promuovere, valorizzare, tutelare gli studenti che sono in grado di raggiungere obiettivi di apprendimento elevati e di sollecitarli a raggiungere traguardi ancora più elevati. Incentivando i risultati di eccellenza si vuole promuovere un innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti con particolari attitudini per le discipline scientifiche. Un modo per realizzare questo obiettivo è quello di far partecipare gli studenti a gare e giochi nelle varie discipline.</p>
GIOCHI DELLA CHIMICA	<p>Valorizzazione e tutela delle eccellenze in campo scientifico, in particolare in chimica.</p>
EUSO	<p>EUSO è una manifestazione europea annuale, nella quale gli studenti sono chiamati a risolvere in squadra in due giornate diverse due problemi, ciascuno dei quali contiene parti teoriche e sperimentali nelle aree di Biologia, Chimica e Fisica. Ogni nazione è rappresentata da due squadre, ciascuna composta da tre studenti dei primi due anni della scuola secondaria superiore di II grado.</p>
OLIMPIADI DELLE NEUROSCIENZE	<p>Scopo della iniziativa è accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche attraverso una competizione nazionale e internazionale.</p>
OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI	<p>La competizione mira a valorizzare gli studenti e a fornire loro un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. Mira, inoltre, a promuovere l'eccellenza nei percorsi scientifici del settore della biologia e delle scienze della Terra.</p>
IL CIELO COME LABORATORIO	<p>Il progetto consiste in una serie di lezioni che permetteranno agli studenti di comprendere concetti avanzati di astrofisica attraverso i contenuti dei corsi curricolari di fisica</p>

	<p>opportunamente applicati e/o ampliati. Per alcuni ci potrà essere la possibilità di vivere un'esperienza di ricerca in astrofisica insieme ai ricercatori dell'Osservatorio di Asiago.</p>
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	<p>Valorizzazione e tutela delle eccellenze in campo filosofico; potenziamento della riflessione personale, del giudizio critico e delle capacità argomentative.</p>
OLIMPIADI DI ITALIANO	<p>Valorizzazione delle eccellenze in italiano e potenziamento delle competenze linguistiche.</p>
CERTAMINA DI LATINO	<p>Il progetto ha lo scopo di: potenziare le abilità traduttive e interpretative del testo latino d'autore, di favorire l'interesse, la curiosità e l'amore per la cultura latina e dare l'opportunità alle eccellenze di ampliare il proprio campo di esperienze</p>
CYBERCHALLENGE	<p>La competizione internazionale prevede l'uso del <i>gaming</i> quale strumento di attrazione per i giovani e la proposta di percorsi multidisciplinari che tocchino l'ambito tecnologico, quello informatico e quello della sicurezza e della responsabilità digitali.</p>

POTENZIAMENTO DEL CURRICOLO

AMBITO STORICO-UMANISTICO

CONVEGNO DI LATINO	<p>Gli studenti e gli insegnanti elaborano approfondimenti interdisciplinari in ambito letterario e linguistico, con particolare attenzione all'uso del Latino in ambito scientifico e nella cultura europea, che intendano offrire proposte di didattica innovativa del Latino per un apprendimento motivato della disciplina nella scuola dell'inclusività.</p>
LEZIONI IN VILLA	<p>Il progetto ha lo scopo di favorire, negli alunni, la conoscenza del patrimonio delle ville venete, di farli diventare testimoni della valenza culturale del patrimonio delle ville e di acquisire delle competenze nella divulgazione della cultura della villa veneta.</p>
PAROLE PER PENSARE	<p>Gli studenti, coordinati dai docenti, incontrano autori del panorama letterario italiano, cittadini in prima linea, testimoni di cittadinanza attiva e responsabile e</p>

	partecipano alla rassegna letteraria <i>AsoloLibri</i> , al <i>Cartacarbone Festival</i> letterario, alle attività dei Gruppi giovanili della <i>Società Dante Alighieri</i> e al <i>Premio letterario G. Comisso</i> . Gli studenti sono protagonisti degli incontri in quanto presentano gli autori e coordinano il dibattito.
SUPPORTO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO	Migliorare l'esposizione scritta in termini di chiarezza e proprietà recuperando le carenze relative al dominio della lingua nei suoi vari aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati.
CORSI POTENZIAMENTO INGLESE	Mirano al recupero tempestivo e distribuito durante tutto l'arco dell'anno delle lacune evidenziate dagli alunni, con attività finalizzate sia all'esercizio di abilità che allo sviluppo di competenze su contenuti linguistici circoscritti.
AMBITO SCIENTIFICO	
MUSEO DELLA CULTURA SCIENTIFICA	Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un museo scolastico ove la cultura scientifica sia di collegamento tra le varie discipline. Il <i>Museo</i> potrà così valorizzare il patrimonio naturalistico della scuola, promuovere l'attività di ricerca, essere luogo di raccolta del patrimonio scientifico e strumento di divulgazione scientifica. In questa ottica i docenti affiancano gli studenti nella realizzazione delle attività.
PARCO DELLA BIODIVERSITÀ	Creato e gestito in convenzione con il Comune di Treviso in un'area verde di 1,5 ha di proprietà dell'ente locale, il progetto si articola in diverse attività: dalla continua gestione dell'orto in permacoltura (l'impronta 'verde' del liceo), allo studio ed alla cura delle essenze presenti, tutte autoctone, alla concezione laboratoriale ed espositivo-fruitiva di questo piccolo tesoro e polmone verde adiacente al liceo e che si vuole rendere disponibili a tutta la cittadinanza. L'attività punta a responsabilizzare allievi ed allieve rendendoli protagonisti di tutte le fasi che la caratterizzano
MOSTRA ESPERIMENTI PER PENSARE e GLI STUDENTI REALIZZANO ESPERIMENTI	Il progetto utilizza la metodologia didattica: "imparare facendo". Potenzia le capacità di realizzazione di esperimenti che verifichino le leggi studiate. Aiuta a migliorare l'esposizione, la coerenza e l'approfondimento nello studio delle scienze. Gli esperimenti costruiti e

	collaudati dagli studenti, con l'aiuto dei docenti di Fisica e Scienze, vengono illustrati a ragazzi della stessa età. Il progetto si sviluppa ciclicamente in periodi triennali.
EUROPEAN MASTERCLASS	Progetto rivolto agli studenti per l'approfondimento di contenuti disciplinari di Fisica relativi alla Fisica moderna mutuati da "addetti ai lavori" e possibilità di interagire con i dati raccolti da esperimenti svolti presso il CERN di Ginevra.
SOSTEGNO CON NUOVE TECNOLOGIE	Ampliamento dell'utilizzo della piattaforma e-Learning CMS Moodle a supporto dell'attività didattica curricolare, anche con la creazione di nuovi <i>learning object</i> o con l'adattamento di quelli già esistenti finalizzato alla prevenzione dell'insuccesso scolastico.
ARCHICAD	Corso di 21 ore a partecipazione volontaria. Approccio all'uso di Archicad, software BIM (<i>Building Information Modeling</i>) per la progettazione architettonica in 2D e 3D.
SICUREZZA	Il progetto mira, attraverso delle lezioni frontali e degli esercizi di <i>problem solving</i> a promuovere negli studenti delle competenze in materia di sicurezza nel mondo del lavoro. Nelle classi prime sarà data una semplice informazione sulla sicurezza, nelle classi terze una formazione generale e specifica in osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e in funzione delle attività di PCTO avviate.

PROGETTI LINGUISTICI

ESAMI CERTIFICAZIONE INGLESE	Il corso si prefigge di far acquisire agli studenti le competenze per sostenere l'esame di certificazione FCE/CAE/IELTS.
CORSI DI PREPARAZIONE INGLESE	Rivolto agli studenti del triennio per verificare le loro competenze linguistiche secondo il Quadro di Riferimento Europeo.
ESAMI AMMISSIONE UNIVERSITÀ INGLESI	Il progetto è rivolto principalmente a quegli studenti interessati a proseguire gli studi presso Università del Regno Unito. In particolare, il nostro Liceo è centro accreditato per coloro che volessero sostenere esami di ammissione alle facoltà di medicina

che richiedono il superamento di uno speciale esame, il BMAT.

AMBITO SPORTIVO	
ATTIVITÀ SPORTIVA GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	<p>L'attività sportiva è da molti anni un elemento qualificante dell'offerta formativa del nostro liceo. Gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive garantiscono lo svolgimento di tale attività anche in orario pomeridiano, compatibilmente con le esigenze di servizio. Le attività svolte rientrano nel progetto tecnico ministeriale e si dividono in attività ludico-motorie e attività agonistiche secondo i regolamenti dei <i>Giochi Sportivi Studenteschi</i>. Inoltre si aderisce anche ai tornei organizzati dalla <i>Consulta degli Studenti</i>.</p> <p>OBIETTIVI: sviluppo della socialità e consolidamento del carattere. acquisizione e rafforzamento delle abitudini permanenti di vita per la difesa della salute, per la gestione del tempo libero e la prevenzione delle situazioni devianti sviluppo delle attività motorie generali e specifiche approfondimento tecnico.</p>
GIORNATE DELLO SPORT	<p>L'obiettivo de <i>Le giornate dello sport</i> è quello di avvicinare i ragazzi all'attività sportiva, nella consapevolezza che lo sport costituisca il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole. La Regione del Veneto, nel rispetto dell'autonomia scolastica delle Istituzioni Scolastiche, intende offrire un'opportunità agli studenti di conoscere lo sport e le discipline sportive, in particolare quelle presenti nel territorio e di praticarli negli ambienti scolastici.</p>
ORIENTAMENTO	
PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE, CHIMICA	<p>Il Piano Nazionale Lauree Scientifiche si prefigge i seguenti scopi: avvicinare i giovani alle discipline scientifiche, incrementare il numero degli immatricolati ai corsi di laurea di tipo scientifico e di incrementare il numero dei laureati delle stesse e potenziare il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il Liceo, grazie alle attività proposte dalle università di Padova e Venezia, si propone di sensibilizzare gli studenti ai temi scientifici, favorire l'apprendimento tramite l'uso dei laboratori, verificare le attitudini e svolgere una attività di orientamento. Sono previste</p>

	<p>inoltre attività di <i>stage</i>, partecipazione a conferenze e percorsi laboratoriali.</p>
<p>PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE, BIOTECNOLOGIE</p>	<p>Il progetto si avvale della collaborazione dei Dipartimenti di Biologia e Biotecnologie dell'Università di Padova. L'attività si propone di avvicinare gli studenti alle tematiche legate all'utilizzo delle biotecnologie ed ha valore orientativo nell'ambito delle facoltà scientifiche. Le varie iniziative vengono affrontate, prevalentemente, attraverso l'uso dei laboratori.</p>
<p>PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE, FISICA</p>	<p>Il progetto si avvale della collaborazione del Dipartimento di Astronomia e Fisica dell'Università di Padova e del Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica dell'Università di Udine. In particolare, l'Unità di Ricerca in Didattica della Fisica dell'Università di Udine nell'ambito del Progetto IDIFO6 organizza attività per insegnanti e studenti, sull'innovazione didattica e in particolare sulla fisica moderna, in risposta alla richiesta della scuola, anche in relazione alle nuove linee guida per il curriculum e alle prospettive di riforma dell'esame di maturità. Le principali azioni riguardano la formazione degli insegnanti e le attività di didattica laboratoriale e di ricerca scientifica rivolte agli studenti, co-progettate con gli insegnanti del liceo.</p>
<p>PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE, MATEMATICA</p>	<p>Il progetto si avvale della collaborazione del Dipartimento di Matematica e Statistica dell'Università di Padova, dei Dipartimenti di Matematica e Informatica dell'Università di Udine e del Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste.</p>
<p>OPEN DAY ORIENTAMENTO IN INGRESSO</p>	<p>Progetto rivolto agli studenti di terza secondaria di I grado affinché i futuri allievi facciano una scelta del percorso scolastico da intraprendere coerente con le loro caratteristiche personali (capacità, attitudini, interessi). Il Progetto si completa con <i>Il piccolo Trofeo da Vinci</i> rivolto agli studenti di terza media e prevede, in una giornata, delle gare di matematica nelle quali i futuri studenti potranno verificare e potenziare le loro competenze in ambito matematico.</p>
<p>ORIENTAMENTO IN USCITA</p>	<p>Progetto rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte per orientarli e prepararli alla scelta del loro percorso universitario. Il progetto si avvale della collaborazione di diversi enti del territorio (Unindustria, Ufficio di Ambito Territoriale di Treviso) e delle Università di Padova, Venezia, Trieste, Udine, Trento. Il</p>

	Liceo organizza inoltre dei corsi di preparazione per superare i test di accesso alle facoltà medico-sanitarie. Vengono organizzati inoltre, nel mese di gennaio, degli incontri, divisi per le diverse aree (scientifica-medica-giuridica, etc.), con ex studenti del liceo che illustrano il loro percorso universitario ai nostri allievi.
--	---

ESPRESSIONE E CREATIVITÀ	
IL TEATRO A SCUOLA	Il <i>Progetto Teatro</i> mira a favorire, nei ragazzi, il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca, migliorando le capacità espressive e motorie, promuovendo una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autostima.
GIORNALE INCONTRO	Il progetto ha lo scopo di far acquisire agli studenti le competenze necessarie per la redazione di un articolo di giornale, nonché competenze di ricerca, di scrittura e di grafica. Gli studenti contribuiranno alla pubblicazione del giornale del liceo Incontro secondo le loro competenze e predilezioni (redazione di articoli produzione di disegni o materiale fotografico, impaginazione, grafica, etc.)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO DI PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Descrizione:

I *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento* - prescritti dal D.Lgs. 77/2005 e dalla [Legge 107/2015](#), modificati dalla L. 145/2018, art. 1, co. 785, e definiti dalle specifiche [Linee-guida ministeriali](#) - coinvolgono anche i licei, a partire dalle classi terze attivate nell'a.s. 2015/2016: essi mirano ad incrementare le capacità di orientamento degli studenti e dunque anche le capacità, in futuro, di

affrontare le realtà lavorative.

L'obiettivo è quello di offrire agli studenti la possibilità di conoscere il mondo del lavoro e le opportunità di inserimento che può offrire. Proprio a questo mirano le esperienze ed i PCTO che vengono offerti durante il secondo biennio e l'ultimo anno del liceo.

Gli studenti del nostro istituto, normalmente, non finalizzano il loro apprendimento all'acquisizione di competenze professionali immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, ma piuttosto all'acquisizione approfondita delle competenze di cittadinanza, che ricomprendono al loro interno le competenze culturali (e le connesse conoscenze e abilità). I percorsi liceali forniscono, però, anche "strumenti metodologici" per consentire "l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro". Pertanto, l'esperienza di PCTO è finalizzata allo sviluppo di competenze di cittadinanza connesse con il percorso formativo offerto dal liceo (strumenti culturali), ma anche allo sviluppo di alcune competenze professionali metodologiche note come soft skills (strumenti metodologici).

In questo quadro si delinea la valenza fortemente orientativa che assume l'esperienza di PCTO particolarmente nei licei, e molte attività del nostro istituto vanno a coincidere con quelle di orientamento, anche se alcune, specificamente finalizzate all'orientamento universitario, prestano speciale attenzione nella programmazione dell'istituto e fanno riferimento a docenti referenti. Il percorso che si disegna nel triennio può essere interpretato come un itinerario di "esplorazione" degli elementi che caratterizzano i contesti professionali (interessi professionali, definizione delle figure, modelli organizzativi aziendali e così via), così da sviluppare strumenti metodologici per inserirsi in seguito, con successo, nel mondo del lavoro.

Rientrano pertanto nei PCTO:

- le attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, dei percorsi universitari, del mondo del lavoro e delle professioni;
- le attività in cui si attuano specificamente delle modalità operative/progettuali/produttive finalizzate alla realizzazione di un prodotto finale, proprie del mondo del lavoro e delle professioni e gli *stage* presso aziende, enti, musei e istituti operanti nelle attività culturali, artistiche e musicali.

Il percorso si articola in attività preparatorie, di formazione (compresa la sicurezza), di riflessione e di rielaborazione (realizzate per lo più in ambito

scolastico) e in esperienze “lavorative” attuate mediante stage e *project-work*. Da quanto finora esposto, si comprende come risulterebbe riduttiva la declinazione delle attività di PCTO nel nostro liceo esclusivamente sul versante degli *stage* individuali; al contrario si ritiene che modalità attuativa dei PCTO qualificante il nostro istituto possa essere la realizzazione di *project-work*.

Dal 2016 è stato attivato uno sportello relativo al progetto di *Alternanza Scuola-Lavoro*, poi PCTO, del liceo: gli studenti ed i genitori possono rivolgersi al referente di istituto.

Nel quadro seguente sono riportate le attività programmabili, riportate per macro-aree.

macro aree di attività	attività	anno (prevalente)
IO, ATTITUDINI E INTERESSI Tematiche generali: -esplorazione sul sé, -sulle figure professionali, -sugli interessi professionali, -sui valori professionali	-Somministrazione test Holland -Discussione sui risultati del test di Holland -Orientarsi al lavoro: come fare l'analisi delle figure professionali; come fare un'intervista -Realizzare un'intervista a una figura professionale (collegata ai risultati del test di Holland -Incontri con professionisti, conferenze dedicate, attività teatrali... -Preparazione allo <i>stage</i> : formazione obbligatoria sulla sicurezza	III anno
	ESPERIENZA: STAGE INDIVIDUALI -Scelta dello <i>stage</i> (il più possibile in coerenza con il lavoro precedentemente fatto sul sé) -Attuazione dello <i>stage</i>	III anno
	Condivisione delle esperienze di <i>stage</i> e confronto tra attese ed esiti.	inizio IV anno
IL MONDO DEL LAVORO/UNIVERSITARIO Tematiche generali: -esplorazione sui contesti di lavoro e di studio universitario, -organizzazione e competenze	-Conferenze, formazione sul mondo del lavoro, su contesti professionali specifici... -Visite aziendali -Orientamento universitario e <i>open-day</i> -Preparazione al <i>project-work</i> : formazione obbligatoria sulla sicurezza	IV anno
	ESPERIENZA: -PROJECT-WORK -EVENTUALI STAGE INDIVIDUALI	
IO NEL MONDO DEL LAVORO/ UNIVERSITARIO Tematiche generali: -regole, opportunità e scelte per il	-Come muoversi nel mondo del lavoro, universitario e post-diploma -Progettare, elaborare il proprio progetto personale	V anno

proprio futuro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Varie aziende, enti pubblici, studi professionali, associazioni culturali, attività imprenditoriali del territorio

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine di ciascuna attività di PCTO, ogni studente è tenuto a compilare una scheda di autovalutazione (descrizione del percorso, modalità di svolgimento, figure professionali esplorate, rapporto con l'azienda, dinamiche personali e relazionali, efficacia formativa, proiezione nel futuro, bilancio finale). Ogni *tutor*, sia interno sia esterno, è tenuto alla valutazione del livello di padronanza delle competenze che sono state individuate per lo svolgimento del progetto (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e intraprendenza, competenze specifiche professionali, etc.).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI CARATTERIZZANTI

Si rimanda alla sezione "Curricolo di istituto" per una presentazione complessiva dei progetti e per una loro descrizione analitica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Disegno
 - Fisica
 - Informatica
 - Multimediale
 - Scienze

- ❖ **Biblioteche:**
 - Informatizzata

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Proiezioni
 - Museo della cultura scientifica
 - Parco della Biodiversità

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra
 - Piste di atletica

❖ ATTIVITA' DI RECUPERO

Gli studenti manifestano difficoltà di apprendimento nelle discipline che caratterizzano il profilo del Liceo Scientifico: Matematica, Fisica, Inglese, Latino, Informatica e Italiano. Le carenze sono diffuse omogeneamente nelle classi e, in percentuale, hanno un'incidenza maggiore nel primo anno del primo e del secondo biennio di scuola. Gli interventi per sanare le carenze sono di diverso genere: interventi di recupero al termine del I quadrimestre; attività di sportello durante l'anno scolastico in orario pomeridiano, per la gran parte delle discipline; corsi prolungati di Italiano L2 per studenti non italofofoni; moduli plurisettemanali di supporto di Italiano e di Inglese; peer tutoring in orario pomeridiano; corsi di recupero alla fine del II quadrimestre. L'efficacia dei corsi è attestata dai risultati positivi di fine anno

conseguiti dagli alunni. Gli esiti finali, con altissima percentuale di promossi, conferma un trend positivo nel recupero delle carenze. L'azione di monitoraggio e di valutazione è affidata al Consiglio di Classe mentre il registro on line garantisce alle famiglie la massima trasparenza sugli esiti dei corsi e su eventuali difficoltà dello studente nella normale attività didattica. L'attivazione dei corsi per il recupero delle carenze assorbe una quota importante delle risorse economiche della scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

Approfondimento

Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto di questo Liceo, nel rispetto di quanto contemplato nell' O.M. n. 92 del 5-11-2007, hanno deliberato quanto segue:

- le **attività di recupero** costituiscono **parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa** predisposto annualmente e sono programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico - metodologici definiti dal collegio docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal consiglio di istituto;
- nelle **attività di recupero** rientrano **gli interventi di sostegno** che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, **in ogni periodo dell'anno scolastico**, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione delle iniziative di recupero delle carenze e si concentrano sulle **discipline per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti**.

 ❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Il Liceo offre un servizio di consulenza rivolto a docenti, genitori e studenti, sia sotto

forma di colloqui individuali, sia quale intervento per le classi. Scopi del servizio sono i seguenti: - assistere lo studente nel migliorare il proprio metodo di studio; - assistere lo studente nell'affrontare i propri problemi metacognitivi; - assistere i genitori e gli studenti nelle problematiche inerenti i rapporti familiari; - assistere studenti e insegnanti rispetto a problematiche pedagogiche-educative. Lo sportello è gestito da uno psicologo psicoterapeuta ed esperto di counselling, professionista esterno, individuato con apposito bando: in condizioni ordinarie, si svolge presso l'istituto, in presenza; ove necessario, la consulenza può essere prestata anche attraverso videocolloqui, previa autorizzazione dei genitori per gli allievi minorenni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Il Liceo da Vinci, accogliendo quanto delineato nel documento MIUR del 4 agosto 2009, "Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole di primo e secondo grado", costituisce annualmente il Centro Sportivo Scolastico - Liceo Scientifico "L. da Vinci" Treviso, come associazione libera senza soggettività giuridica. La struttura è finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica aggiuntiva, agonistica e/o libera, da svolgere anche in orario aggiuntivo pomeridiano. Lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica. Lo sport richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e la stimola a trovare le strategie e gli strumenti per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: lo sviluppo della socialità ed il consolidamento del carattere, l'acquisizione ed il rafforzamento delle abitudini permanenti di vita per la difesa della salute, per la gestione del tempo libero e la prevenzione delle situazioni devianti, lo sviluppo delle potenzialità motorie generali e specifiche, l'approfondimento e il perfezionamento tecnico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive:
 - Calcetto
 - Calcio a 11
 - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 - Palestra
 - Piste di atletica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Il PdM, a cui si rimanda, prevede l'allestimento di nuovi spazi laboratoriali. A ciò si aggiunge il cablaggio interno in fibra ottica delle aule e dei laboratori.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Si possono citare, in questa sede ed a titolo esemplificativo, alcune delle numerose attività che i docenti sviluppano con le proprie classi o con gruppi di studenti, dal momento che l'elenco si arricchisce ogni anno, a causa della specificità dell'ambito informatico e della continua integrazione in esso di nuove tecnologie, nuovi strumenti, nuovo *software*, che rendono la scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione:

- applicazioni didattiche di software specifici (esempi sono *Geogebra*, *Desmos*, *Wolfram*, fogli elettronici, *Stellarium*, *Kalzium*, programmi di fisica *online*);

- utilizzo e condivisione di *repository* disciplinari utilizzo condiviso delle aree di *cloud*;

- attività di *coding* con progettazione e realizzazione di *app* per *smartphone* e *tablet* o di applicazioni interdisciplinari *desktop*; esempi recenti sono: realizzazione di una applicazione che ripercorre gli itinerari di alcune figure (ad esempio Hemingway) nella Grande Guerra, dal Monte Grappa al corso del fiume Piave, con geolocalizzazione dei luoghi e loro integrazione con la visione di documenti storici originali, applicazione *desktop* sulle *Acque e il fiume Sile*);

- attività di cooperative *coding*, ad esempio nell'ambito del progetto internazionale *ZERO Robotics*

- utilizzo di prodotti CAS per le applicazioni della matematica, della fisica e delle scienze; esempi possono essere elaborazioni statistiche, analisi delle misurazioni rilevate in un esperimento di laboratorio e stesura della relativa relazione, costruzione dinamica di figure geometriche, studio e trasformazione di funzioni matematiche;

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- utilizzo interattivo, integrato nella didattica, delle risorse del web (filmati, documentari, simulazioni, giornali) e di ogni tipo di *e-object* disponibile, non solo in lingua italiana;
- progressiva diffusione delle attività di *coding*, anche se in forma semplice, a tutte le classi (con strumenti di uso interattivo e intuitivo quali ad esempio *Scratch* o con la reintroduzione delle attività di programmazione in linguaggio Pascal nell'insegnamento della matematica, come già avveniva in passato per le classi del PNI, Piano Nazionale di Informatica);
- produzione di siti *web*.

L'istituto, da alcuni anni, è dotato di una piattaforma di *e-learning Moodle* a cui sono iscritti tutti gli studenti del liceo, con diversi corsi attivi e utilizzata anche per i questionari che concorrono all'autovalutazione di istituto; molti docenti hanno fatto una prima formazione di base da altri docenti tutor all'interni dei dipartimenti disciplinari.

Con questo strumento ci si propone di

- produrre conoscenza comunicando in rete;
- diminuire le distanze fisiche tra alunni e tra alunni e docenti grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- personalizzare gli apprendimenti;
- aiutare gli alunni a maturare la capacità di reperire informazioni da fonti molteplici e in una varietà di formati diversi, di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

determinarne l'affidabilità e di utilizzarle per creare nuova conoscenza;

- integrare le azioni di sostegno per gli alunni in difficoltà.

Nelle aule virtuali della piattaforma di *e-learning* del liceo gli studenti possono trovare attività (*webquest*, scrittura creativa, *forum-weaving*) ed esercizi interattivi con *feedback* immediato.

Si sottolinea che, ogni volta che ciò sarà possibile, l'istituto farà uso, come già in passato, di *soft-ware* libero rilasciato ad esempio sotto licenza GNU, *Creative Commons*: non solamente se ne farà uso, ma si cercherà anche di divulgare la filosofia alla base del *software* libero.

Non si introdurranno quindi "contenuti" curriculari specifici, al di là degli elementi minimi di *coding*, argomento attualmente sviluppato, e in modo molto più approfondito, solo nelle classi di Scienze Applicate; le attività sopra citate saranno in generale integrate nella didattica dei docenti e contribuiranno al conseguimento degli obiettivi disciplinari di contenuti, abilità e competenze descritti dalle *Indicazioni Ministeriali* previsti per i percorsi liceali ([art. 10, co. 3, DPR 89/2010](#)).

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Si ricordano, in questa sede alcuni obiettivi generali, che fanno riferimento alle attività sopra descritte. Il piano di formazione, rispetto al PNSD, rientra nel più generale piano di formazione d'istituto, a cui si rimanda per una precisa definizione degli interventi.

- conoscenza e utilizzo per applicazioni didattiche di *software* specifici, sia per la didattica in presenza, sia per quella a distanza, nell'ottica della didattica digitale integrata;

- conoscenza, utilizzo e condivisione di *repository* disciplinari;

- produzione di lezioni / verifiche / ... con la piattaforma di e-learning del liceo (*Moodle*)

- *coding* con strumenti quali *Scratch*, *Pascal*, *VB for Application*, con la piattaforma *Zero Robotics* del MIT;

- conoscenza ed uso dei pacchetti di uso amministrativo e di quelli per l'automazione di ufficio (videoscrittura e foglio elettronico) per il personale ATA.

La formazione dovrà riguardare anche l'uso del software per la gestione del registro elettronico e degli adempimenti formali in generale, a causa delle modifiche / integrazioni del software in uso (o di possibili *software* alternativi che la dirigenza dovesse individuare), modifiche dovute alle variazioni normative / organizzative.

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS L. DA VINCI - TVPS01000X

Criteri di valutazione comuni:

Verifica

La verifica, processo continuo che il docente mette in atto sistematicamente per misurare l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità e per accertare l'incidenza della propria azione didattica, favorisce la capacità di autovalutazione dell'alunno e, quindi, il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento e diventa conferma e rinforzo dell'apprendimento stesso.

Le prove di verifica (scritta e orale), di tipo tradizionale o sotto forma di questionario, misurano il livello raggiunto in relazione al processo cognitivo (conoscenze) e formativo (abilità e competenze) con modalità tendenti a ridurre al minimo la soggettività e l'arbitrarietà della valutazione. Diversificate in relazione alla particolare funzione, le verifiche sono:

- relative al lavoro svolto
- adeguatamente preparate
- rispondenti alle conoscenze e alle abilità da misurare.

Ciascun docente utilizza criteri di verifica e scale di misurazione discusse e concordate con i colleghi di dipartimento e di classe, che vengono esplicitati agli studenti.

Le misure compensative e dispensative adottate nelle prove di verifica per gli alunni con BES e DSA sono concordate dal consiglio di classe, condivise con le famiglie nei Piani Didattici Personalizzati e riportate nella programmazione di classe (Legge 170/2010; Direttiva MIUR 12 luglio 2011; Direttiva MIUR 27 dicembre 2012).

I risultati delle prove scritte sono espressi attraverso la classificazione numerica (con utilizzo dell'intera scala decimale) accompagnata da un giudizio motivato e comprensibile. Tutte le valutazioni delle verifiche orali e scritte vengono comunicate agli alunni tempestivamente e comunque con congruo anticipo sulla verifica successiva. Ugualmente viene esplicitato ogni altro elemento di giudizio di cui l'insegnante terrà conto nella valutazione globale.

Valutazione

Periodicamente discussa ed impostata collegialmente (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe), la valutazione è anch'essa un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo e il livello raggiunto dall'alunno. Essa mette a fuoco da un lato la situazione educativa dello studente con funzione di informazione e di orientamento (e quindi non deve essere punitiva e coercitiva) e dall'altro i risultati del processo di insegnamento con conseguenti riflessi sull'attività del docente e sulla programmazione disciplinare.

Fondata sullo strumento della misurazione, la valutazione non si esaurisce in essa: si innesta infatti in un atteggiamento educativo che rifugge da automatismi, essendo anche finalizzata ad aiutare ogni alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti. Infatti l'obiettivo fondamentale, ai fini dell'autonomia personale, è il raggiungimento della capacità di auto-valutazione.

Nella valutazione dell'alunno si considerano:

- le abilità e le competenze acquisite;
- la quantità e la qualità delle conoscenze raggiunte, in relazione ai risultati attesi
- ogni altro elemento della situazione scolastica e umana dell'alunno (socializzazione, caratteristiche della personalità, manifestazioni dinamico-affettive)
- l'impegno e la partecipazione attiva al lavoro di classe, il progresso compiuto "in itinere" rispetto al livello di partenza.

I criteri di valutazione, periodicamente verificati nelle sedi collegiali, tengono conto della necessità di distinguere tra primo e secondo biennio e quinto anno a motivo:

- delle diverse età e del conseguente livello psicologico degli allievi;
- della varia preparazione di base degli studenti del primo anno e della conseguente difficoltà, per alcuni, di affrontare i percorsi didattici definiti per le classi del biennio. In questo caso la presenza di elementi positivi nell'impegno, nella partecipazione, nel metodo di studio possono compensare lacune non gravi nell'apprendimento.

Nel secondo biennio e nel quinto anno, invece, gli alunni devono dimostrare di aver raggiunto i livelli minimi rispetto alla maturità personale e alle competenze previste nella programmazione annuale.

Per le modalità specifiche della verifica e valutazione disciplinare si fa riferimento

alle programmazioni deliberate annualmente dal Collegio Docenti su proposta dei dipartimenti disciplinari.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione di Educazione Civica è attività gestita dall'intero Consiglio di Classe: avviene, quindi, sulla base di evidenze che sono anzitutto raccolte e valutate dai singoli docenti che, mediante confronto collegiale coadiuvato e coordinato dal Coordinatore della disciplina, giungono poi a proporre un voto condiviso che esita in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione del percorso si fonda su alcuni aspetti specifici:

1. possedere delle conoscenze (ambito valutabile in termini di voto numerico);
2. esercitare ed agire delle modalità di vita democratica comunitaria;
3. argomentare ed analizzare in merito a casi specifici;
4. operare per ridurre l'impatto dell'uomo sull'ambiente.

Per quanto attiene alle aree valutative dalla n. 2 alla n. 4, i docenti utilizzeranno dei 'livelli di competenza', trattandosi non del possesso di conoscenze, ma della consapevolezza e dell'esercizio critico e responsabile di scelte, comportamenti ed atteggiamenti.

Criteria di valutazione del comportamento:

Indicatori per l'attribuzione del voto di condotta (D.P.R. 249/ del 24/06/1998 - statuto delle studentesse e degli studenti) e D.P.R 122 del 2009 - Regolamento per la valutazione degli studenti) L'attribuzione del voto di condotta tiene conto dell'assiduità della frequenza, del comportamento rispettoso verso se stessi, gli altri e l'ambiente e della qualità della partecipazione alle lezioni, alle attività extracurricolari e alla vita dell'Istituto, secondo la griglia allegata.

ALLEGATI: griglia_condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**CRITERI SCRUTINI FINALI**

Al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti delibera i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali di giugno e dell'integrazione dello scrutinio finale.

1. Il Consiglio di classe ha la responsabilità della decisione, nel rispetto dei criteri dati dal collegio; la valutazione non deve essere esclusivamente sommativa (semplice media numerica), ma formativa e deve prendere in considerazione gli obiettivi educativi e didattici generali definiti nel PTOF
2. Obiettivo fondamentale dell'Istituzione Scolastica è una formazione culturale di qualità nella prospettiva della maturazione integrale della personalità sia nella

dimensione cognitiva sia in quella socio-affettiva, per soddisfare le richieste di preparazione disciplinare e metodologica di base e le esigenze formative

3. Il Consiglio di classe nel formulare la valutazione terrà conto:

- del profilo complessivo di ogni singolo alunno nel quadro di un percorso complessivo, continuativo e graduale di crescita personale e culturale
- della dinamica che ne ha caratterizzato il processo di apprendimento (evitando scelte fondate su procedimenti meccanici o su fattori settoriali o parziali)
- della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

SCRUTINIO GIUGNO - NON AMMISSIONE

Non sono ammessi alla classe successiva gli allievi / le allieve che presentino valutazioni insufficienti in tre o più discipline e, anche tenuto conto dell'esito del recupero delle carenze del primo quadrimestre, non abbiano la possibilità di recuperare le carenze e di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. E' possibile non ammettere alla classe successiva anche in presenza di meno di tre insufficienze, purché siano particolarmente gravi.

SCRUTINIO GIUGNO – SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Si sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva per gli allievi / le allieve che presentino insufficienze in una, due o tre discipline per le quali, pur non avendo conseguito gli obiettivi formativi e di contenuto, si ritiene che possano recuperare le carenze e raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

SESSIONE DI INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella sessione di integrazione dello scrutinio finale sono ammessi alla classe successiva gli allievi / le allieve che, a seguito dell'intero percorso dell'attività di recupero e dell'esito dell'accertamento finale, hanno dimostrato di aver colmato le carenze rilevate nello scrutinio finale di giugno in misura tale da poter

frequentare in modo adeguato e proficuo la classe successiva.

La valutazione terrà in considerazione sia le osservazioni del docente del corso di recupero, basate sulla frequenza, sull'attenzione e sull'impegno dell'alunno sia i risultati della prova di accertamento.

Per l'attribuzione del voto finale il Consiglio di classe terrà conto della peculiarità della prova, tarata sul conseguimento degli obiettivi fondamentali relativi alle carenze disciplinari individuate nello scrutinio di giugno.

SESSIONE DI INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non sono ammessi alla classe successiva gli allievi / le allieve che, a seguito dell'esito negativo dell'accertamento finale e dell'intero percorso dell'attività di recupero, hanno dimostrato di non aver colmato le carenze rilevate nello scrutinio finale di giugno e per i quali / le quali la mancanza di conoscenze e abilità è tale da precludere la frequenza in misura adeguata e proficua della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri sono i medesimi deliberati per l'ammissione o meno alla classe successiva.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Consiglio di classe, al termine dello scrutinio finale, attribuisce a ciascuno studente il credito scolastico in base a:

- la media dei voti riportati, che determina il punteggio minimo e massimo attribuibile, come risulta dalla tabella ministeriale vigente;
- l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività svolte dallo studente al di fuori della scuola, debitamente certificate e riconosciute dal Consiglio di classe (credito formativo).

Modalità di attribuzione dell'integrazione del punteggio relativo al credito scolastico e formativo in sede di scrutinio finale.

In presenza di una media uguale o superiore al valore intermedio della fascia di riferimento sarà assegnato il punteggio massimo attribuibile per quella fascia. Se la media dei voti è inferiore al valore intermedio della fascia di riferimento, il punteggio massimo per quella fascia sarà assegnato in presenza di impegno, assiduità e una o più attività significative, che abbiano impegnato lo studente complessivamente per almeno 40 ore. La mancanza di impegno e di assiduità,

con una media inferiore al valore intermedio della fascia, comporta l'assegnazione del punteggio più basso, indipendentemente dal numero di attività svolte.

Agli studenti con giudizio sospeso che non superano le carenze in una o più discipline e che allo scrutinio di luglio sono promossi per voto di consiglio di norma viene attribuito il punteggio minimo previsto dalla relativa fascia di riferimento.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori del liceo, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Attività non riconoscibili come credito formativo:

1. attività svolte prima del termine dell'a.s. corrente;
2. attività certificate da privati (eccetto che in convenzione col liceo);
3. attività riconosciute ai fini dei PCTO;
4. partecipazione a cicli di conferenze non riconosciute dalle autorità scolastiche;
5. svolgimento di attività motorie di fisiochinesiterapia o simili;
6. iscrizione a partiti politici e attività relativa;
7. semplice partecipazione a premi o concorsi artistici, ottenimento di borse di studio.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Gli studenti e le studentesse del liceo meritano tutti/e adeguata attenzione al loro percorso formativo, scolastico e di vita individuale, sia in relazione alle loro caratteristiche personali, sia alle situazioni specifiche, anche temporanee, che si trovano a vivere. In quest'ottica, i 'bisogni educativi speciali' ricomprendono diverse e numerose situazioni che spaziano dalla condizione di disabilità, alla presenza di disturbi specifici di apprendimento, alle situazioni di difficoltà permanenti o temporanee di differente tipologia (es. specificità individuali, patologie invalidanti che richiedano percorsi *ad hoc*).

Vi sono alcuni alunni stranieri con scarse competenze in italiano: rispetto alle

loro esigenze, il liceo predispone corsi pomeridiani di Italiano L2, anche se hanno già seguito un percorso scolastico tradizionale, magari breve, in scuole italiane.

La scuola opera per tutte le situazioni di bisogni educativi speciali elaborando ed adottando appositi piani individualizzati (PEI, PDP) o specifici accordi all'interno dei Consigli di Classe, opportunamente discussi coi genitori, con gli specialisti (se presenti) e, ove possibile, con gli studenti interessati. I piani sono approntati dagli insegnanti della classe con il supporto della funzione strumentale per l'area BES e del Gruppo per l'Inclusione d'Istituto, nel quale sono presenti diverse professionalità.

Gli obiettivi definiti nei piani sono monitorati dai Consigli di Classe.

La scuola promuove specifiche attività su temi interculturali e di valorizzazione ed il rispetto delle diversità sia mediante percorsi curricolari strutturati per ciascun anno di corso, sia attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa (ad es. con progetti quali *Memoria* e *Bioetica*).

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola si attiva per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali i casi con Piani Didattici Personalizzati e, nel caso specifico degli allievi ed allieve con disabilità, mediante Piani Educativi Individualizzati. Questi coinvolgono il Consiglio di Classe, i genitori degli studenti e gli specialisti. I Piani sono approntati da insegnanti della classe con il costante supporto della Funzione Strumentale per l'area BES ed in dialogo con il Gruppo d'Istituto per l'Inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consigli di classe, genitori e specialisti, addetti all'assistenza, dirigente scolastico.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie vengono coinvolte per quanto riguarda l'informazione / formazione su

genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva, in progetti di inclusione, in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, azione pedagogica- didattica complessa, dinamica e fondante del

processo di insegnamento/ apprendimento che accompagna l'intero percorso formativo degli allievi, tenderà ad assumere, sostanzialmente, un carattere formativo e contribuirà a migliorare la qualità degli apprendimenti. Avrà come finalità la verifica e la valutazione non solo di ciò che l'allievo sa, ma anche del percorso di costruzione, sviluppo ed applicazione della conoscenza acquisita. La valutazione dovrà essere strumento informativo, sia per gli allievi che per i docenti, per individuare rispettivamente i punti di forza e di debolezza della preparazione e per migliorare o, se necessario, modificare il progetto didattico iniziale. Sarà coerente con gli interventi, i percorsi e gli obiettivi educativi-didattici personalizzati ed individualizzati definiti nei PDP. Saranno predisposte prove di verifica adeguate ai bisogni degli allievi. Saranno adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate nel PDP (anche in sede di esami conclusivi) e sarà posta "... attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria..." (DM 5669 Luglio 2011 art.6 p.2)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si prevedono, per gli allievi con bisogni educativi speciali in ingresso (provenienti dalla scuola secondaria di primo grado o di altri istituti superiori), tempestivi contatti con la famiglia (che dovrà comunicare all'atto dell'iscrizione la tipologia di BES e produrre la relativa documentazione), con i docenti e con l'équipe medica di riferimento al fine di acquisire tutte le informazioni utili, le metodologie, le strategie e gli strumenti adottati per garantire continuità e coerenza nell'azione educativa ed assicurare un inserimento positivo nella nuova realtà scolastica. Gli allievi in ingresso, e le loro famiglie, potranno usufruire dello sportello BES per informazioni e consulenza. L'attività di orientamento in entrata sarà utile ai docenti per la formazione delle classi e per avviare adeguati interventi inclusivi. Gli allievi in uscita, oltre a partecipare a tutte le attività di orientamento organizzate dalla scuola, potranno usufruire del supporto dello sportello BES per ciò che concerne l'esame di Stato e il prosieguo degli studi.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**Il dirigente scolastico *pro tempore***

CONSIDERATO il *Patto Educativo di Corresponsabilità* d'istituto, nella sua versione aggiornata ed approvata dal Collegio dei Docenti in data 01.IX.2020;

CONSIDERATO il *Regolamento d'Istituto per la didattica a distanza e per l'utilizzo delle piattaforme G-Suite for Education e Moodle* di cui al prot. 2717, data 15.III.2020;

DISPONE QUANTO SEGUE

per il periodo di svolgimento delle lezioni esclusivamente da remoto:

1. tutti gli studenti e le studentesse dell'istituto seguiranno le lezioni a distanza, in modalità telematica sincrona, collegandosi da casa con gli insegnanti;

2. il personale ATA presterà regolare servizio in presenza, con le specificità di cui all'all. 1;

3. i docenti terranno le lezioni in modalità telematica sincrona;

4. tutte le lezioni ordinarie verranno effettuate *online*, in modalità sincrona e non vi sarà riduzione dell'orario curricolare. Si renderà tuttavia necessaria una rimodulazione dei piani di lavoro degli insegnanti, soprattutto per le discipline che utilizzino le palestre e i laboratori;

5. l'orario delle lezioni (incluse spiegazioni, esercitazioni, prove di verifica scritte, pratiche ed orali) è e rimane esclusivamente quello definitivo, già comunicato alle classi ed al personale, ma i collegamenti *online* terranno conto dei necessari tempi tecnici di connessione e sconnessione e degli indispensabili tempi di pausa per le attività a videoterminale;

6. in ragione di quanto indicato al punto 5., la durata effettiva del singolo modulo didattico effettuato in modalità *online* sincrona rispetterà quanto riportato nell'allegato n. 2 del com. 147, ripreso anche nel presente dispositivo (all. 2);

7. le esercitazioni, lo scambio di materiali e le prove di verifica, svolte *online*, saranno proposte attraverso le funzioni delle piattaforme *G-Suite* e *Moodle* d'istituto;

8. tutti i collegamenti per le classi saranno disposti, dai docenti di ciascuna disciplina (attraverso il proprio *account* di lavoro) e per la/le propria/e ore di lezione, esclusivamente attraverso l'applicativo *Meet* della *G-Suite*. Se il gruppo-classe viene invitato attraverso *Calendar* non sarà necessario inviare *l'email* gli allievi;

9. nel corso delle lezioni *online* in sincrónico, valgono le regole di *netiquette* previste dal *Regolamento d'Istituto per la didattica a distanza e per l'utilizzo delle piattaforme G-Suite for Education e Moodle*;

10. gli studenti collegati *online* alle lezioni manterranno sempre la connessione attivata: su indicazione dell'insegnante, potranno disattivare il collegamento video, per non appesantire la linea, ma lo dovranno riattivare se chiamati, se interrogati e, ovviamente, ogniqualvolta desiderino intervenire e porre quesiti o osservazioni al docente;

11. durante le lezioni *online* in sincrono, il collegamento audio dell'allievo dev'essere disattivato, salvo che desideri intervenire o sia interpellato dall'insegnante;

12. tutte le attività di sportello e supporto pomeridiane si svolgeranno esclusivamente in modalità *online* sincrona;

13. le lezioni per gli studenti e le studentesse con disabilità certificata avverranno sempre ed esclusivamente in presenza, in istituto. In tal senso, le docenti di sostegno ed il personale di assistenza presteranno il loro servizio in istituto, secondo l'orario lavorativo già definito;

14. tutte le riunioni degli Organi Collegiali avranno luogo esclusivamente in modalità *online* sincrona, salvo situazioni eccezionali che dovessero richiedere incontri in presenza per piccoli gruppi di docenti/ATA;

15. gli insegnanti firmeranno il registro *Nuvola*, come di consueto, per il regolare svolgimento della lezione;

16. per le classi collegate da remoto varranno le usuali regole relative alla registrazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate, esattamente come se ragazzi e ragazze fossero fisicamente in aula al liceo;

17. i ricevimenti settimanali dei genitori continueranno a svolgersi attraverso i videocolloqui, prenotabili mediante il registro elettronico, come indicato nei comm. 138 e 140.

Nota per i docenti

Ciascun insegnante potrà predisporre *anche* audio e videolezioni da inviare alle classi, affinché ne fruiscano in asincrono, ma questi materiali non potranno in nessun modo sostituire le lezioni ordinarie settimanali che dovranno avere luogo secondo quanto indicato *supra*, ai punti da 4. a 6.

Il dirigente scolastico
Mario Dalle Carbonare



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre seguito da un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE 1. Coordinamento generale della didattica 2. in caso di necessità, gestione delle supplenze giornaliere, dei rapporti con i docenti e gli studenti per specifiche situazioni 3. accoglienza docenti neoarrivati, con particolare riferimento a supplenti 4. predisposizione, in collaborazione con il dirigente scolastico, delle eventuali presentazioni per le riunioni collegiali 5. partecipazione, su delega del dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne 6. partecipazione all'organizzazione e alla gestione dell'organico 7. gestione dei comunicati interni d'istituto 8. coordinamento delle attività curriculari ed extracurricolari che coinvolgano più classi e/o corsi 9. coordinamento degli sportelli in itinere e della modulistica relativa 10. coordinamento didattico generale delle attività di inerenti ai recuperi e gli sportelli, sia in corso d'anno, sia al termine del I e del II periodo 11. cura dei rapporti con l'utenza</p>	2
----------------------	---	---



	<p>e con enti esterni, in coll. col DS 12. cura delle attività di potenziamento linguistico (corsi extracurricolari) SECONDO COLLABORATORE 1. Coordinamento generale della didattica, ivi inclusi la gestione delle supplenze giornaliere, dei rapporti con i docenti e gli studenti per specifiche situazioni 2. accoglienza docenti neoarrivati, con particolare riferimento a supplenti 3. coordinamento dell'orario delle lezioni e della dislocazione delle classi nelle aule 4. organizzazione dei piani di lavoro e delle comunicazioni alle famiglie in caso di sciopero e delle assemblee sindacali 5. partecipazione, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne 6. partecipazione all'organizzazione e alla gestione dell'organico</p>	
Funzione strumentale	<p>figura n. 1: COORDINAMENTO OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO, PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (Area 1) figura n. 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: COORDINATORE SISTEMA INFORMATICO (Area 2) figura n. 3: RESPONSABILE ORIENTAMENTO (condivisa tra due docenti), in entrata ed in uscita (Area 3) figura n. 4: SOSTEGNO E COORDINAMENTO RETE LES (Area 2-3) figura n. 5: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI: RESPONSABILE DELLE POLITICHE GIOVANILI(Area 3) figura n. 6: REFERENTE PER GLI STUDENTI CON DISABILITA', DSA E BES (Area 2-3) figura n. 7 (condivisa tra due docenti): SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI(Area 2): COORDINATORE</p>	8



	LABORATORIO FISICA - COORDINATORE LABORATORIO CHIMICA figura n. 8: COORDINATORE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (Area 3)	
Capodipartimento	E' previsto un coordinatore di dipartimento per ciascuno dei seguenti dipartimenti: Dipartimento Italiano e Latino (biennio) Dipartimento Italiano e Latino (triennio) Dipartimento di Inglese Dipartimento di Filosofia e Storia (con Diritto ed Economia dello Sport) Dipartimento di Informatica Dipartimento di Matematica e Fisica Dipartimento di Scienze naturali Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte Dipartimento di Scienze motorie (con Discipline sportive) Dipartimento di Religione Cattolica	11
Animatore digitale	La figura è stata designata nello stesso docente che è figura strumentale per il coordinamento del sistema informatico.	1
Team digitale	Del team fanno parte cinque docenti, che si occupano attivamente di diffondere tra i colleghi le competenze di uso degli strumenti IT per la didattica, di gestire la piattaforma Moodle del liceo. Le identità digitali e i profili email di insegnanti, ATA e studenti, l'organizzazione e la funzionalità del sito. Partecipa al team digitale anche un assistente tecnico d'area informatica.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di Educazione Civica - figura prevista dalla normativa - è un docente che coordina lo svolgimento delle attività di questa disciplina all'interno del Consiglio di Classe e che propone, sentiti tutti i colleghi,	59



	la valutazione intermedia e finale di materia.	
Nucleo di valutazione	I quattro docenti collaborano con il DS per tutte le attività legate al PTOF, al RAV e al PDM; tra questi insegnanti vi sono anche la funzione strumentale per il PTOF e referente per le procedure e la valutazione INVALSI.	5
Coordinatori di classe	I coordinatori di classe coordinano il lavoro dei Consigli di Classe, monitorano costantemente l'andamento della classe sotto il profilo didattico e del comportamento, con la collaborazione di tutti i colleghi, e gestiscono i rapporti con i genitori nel caso di situazioni individuali particolari, non legate ad una specifica disciplina	59
Referente per i PCTO	Un docente si occupa del coordinamento di tutte le attività di PCTO, collaborando con la segreteria e con la funzione strumentale collegata ai PCTO.	1
Coadiutori del dirigente	Una docente partecipa alle attività di staff del dirigente con specifiche funzioni inerenti all'organizzazione dell'orario, delle supplenze, delle riunioni periodiche, nonché all'organizzazione ed alla gestione di tutte le attività connesse ai periodi di studio all'estero (studenti delle classi terze e quarte, prevalentemente). Si occupa, nello specifico, delle seguenti aree: 1. percorsi temporanei di studio all'estero: rapporti con ragazzi e famiglie, gestione del protocollo d'Istituto, rapporti con i Consigli di Classe e con la segreteria didattica 2.	1



	<p>organizzazione e gestione procedure INVALSI 3. predisposizione e inoltro ai docenti coordinatori e segretari dei materiali e dei modelli di verbale per i C.d.C. 4. collaborazione con DS per gestione questionari e rilevamenti MI, USR Veneto ed enti esterni autorizzati, inclusi eventuali comunicati interni 5. programmazione e organizzazione del calendario degli esami di Stato, ivi incluso l'aspetto logistico dell'assegnazione delle aule 6. organizzazione eventi d'istituto di carattere didattico-formativo (concorsi, consegne diplomi, etc.) 7. coordinamento didattico degli interventi di L2 per alunni CNI</p>	
Referenti per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo	Due insegnanti curano le attività di prevenzione e gestione di eventuali situazione di bullismo e cyberbullismo, anche in relazione con lo sportello Spazio-Ascolto d'istituto.	2
Amministratore del sistema informatico	Responsabile dell'organizzazione e del corretto funzionamento della rete digitale della scuola.	1
Referente per situazioni di salute specifiche	Un docente segue le situazioni specifiche relative a condizioni di salute temporanee o permanenti che prevedano protocolli d'intervento e somministrazione di farmaci in ambito scolastico.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di sostegno agli apprendimenti. Attività di coordinamento e progettazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di sostegno agli apprendimenti, coordinamento ASL, organizzazione, progettazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Coordinamento del GLI, attività di sostegno agli apprendimenti, di organizzazione, progettazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di sostegno agli apprendimenti e di rinforzo delle eccellenze; attività di	1



	<p>organizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Attività di sostegno agli apprendimenti, di organizzazione, progettazione e coordinamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
<p>A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE</p>	<p>Attività di sostegno agli apprendimenti, organizzative, di coordinamento e progettazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI</p>	<p>Copertura parziale esonero del collaboratore del DS</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Copertura esonero parziale collaboratore dirigente scolastico	
---	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.
<p>Uffici di segreteria</p>	<p>Gli uffici di segreteria sono suddivisi in: - ufficio protocollo e infortuni; - ufficio acquisti; - ufficio viaggi; - ufficio didattica; - ufficio contabilità; - ufficio personale.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico
<https://nuvola.madisoft.it/login>

Bacheche per i comunicati interni e per la prenotazione dei colloqui scuola-famiglia (personale, genitori, studenti)

<https://nuvola.madisoft.it/login>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONI DI RETE ATTIVATE

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>In alcune reti la scuola è capofila, in altre no</p>

Approfondimento:



Il liceo partecipa alle seguenti reti e convenzioni:

- 1) *Rete L.E.S. - Laboratorio Educazione Scientifica*, capofila, in collaborazione con il liceo *Berto* di Mogliano e diversi istituti comprensivi della provincia di Treviso – laboratorio per l'educazione scientifica
- 2) *Rete della Città di Treviso per la Storia*, in collaborazione con istituti scolastici pubblici e privati, l'Istresco, l'Archivio di Stato della Città di Treviso e il Comune di Treviso - scuola capofila IC3 *Felissent* di Treviso
- 3) *ReteOrienta* per il coordinamento dell'attività di orientamento tra scuola del I e del II ciclo - scuola capofila IIS *Giorgi-Fermi* di Treviso
- 4) UNINDUSTRIA per convegni e iniziative culturali
- 5) *Associazione delle Ville Venete* per il recupero del patrimonio storico locale per la realizzazione del progetto *Lezioni in Villa*
- 6) *Fondazione Benetton Studi e Ricerche* per iniziative culturali aperte anche alla cittadinanza e collaborazione per la geostoria
- 7) Azienda ULSS n. 2 di Treviso per la realizzazione del progetto *Le scelte in bioetica* – in collaborazione con il *Comitato Provinciale di Bioetica* dell'Ospedale di Treviso
- 8) Rete provinciale di scuole per il progetto Bioetica - scuola capofila liceo *Leonardo da Vinci* di Treviso
- 9) Rete convenzione PES - *Parlamento Europeo degli Studenti*
- 10) *Rete Sicurezza*, scuola capofila ITIS *Planck* di Villorba
- 11) Rete Provinciale *Progetto Pace*
- 12) Convenzioni con le Università *Cà Foscari* di Venezia, di Padova, Udine e di Trieste per attività di PLS
- 13) Convenzione con AIESEC per il progetto *Educhange* per l'introduzione di stagisti provenienti da università estere, allo scopo di diffondere la lingua



inglese e sensibilizzare gli studenti al rispetto delle altre culture

14) Collaborazioni con le Federazioni Sportive affiliate al CONI e con le società sportive del territorio

15) Rete regionale dei liceo scientifici ad indirizzo sportivo - scuola capofila liceo *G. Galilei* di Dolo (VE)

16) Rete con il *Sistema museale di Treviso* per il *Museo della Cultura Scientifica* del liceo

17) Rete con il *Museo di Storia Naturale* di Montebelluna

18) Rete *Centro Territoriale per l'Integrazione e Centro Territoriale Servizi* - scuola capofila IC 4 *Stefanini* di Treviso

19) Rete nazionale della scuola per il *Percorso sperimentale di biologia con curvatura biomedica* - scuola capofila liceo *Leonardo da Vinci* di Reggio di Calabria

20) *Rete Alto Potenziale Cognitivo*, dedicata alla ricerca, alla formazione dei docenti ed alla condivisione di buone pratiche didattiche a favore di allievi/e con alto potenziale cognitivo - scuola capofila il nostro istituto.

Il liceo ha al proprio interno una collaborazione specifica con il *Comitato dei Genitori* composto dai rappresentanti di classe dei genitori.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE PNSD

Aggiornamento sull'uso delle tecnologie ICT per la didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti del liceo



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **MIGLIORARE LA QUALITA' DELL'AZIONE DIDATTICA**

Formazione disciplinare specifica dei diversi ambiti (Filosofia e Storia, Matematica, Fisica, Scienze e Chimica, Latino, Italiano, Inglese, Disegno e storia dell'Arte, Informatica, Scienze Motorie e Sportive, Discipline Sportive) e metodologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti del liceo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE**



Formazione specifica sulle modalità di inclusione di allievi BES (alunni disabili, alunni con DSA, alunni con bisogni educativi speciali in senso più ampio): competenza organizzativa e gestionale, competenza osservativa e progettazione efficace del PEI e del PDP, competenza metodologica e didattica per sostenere l'apprendimento, competenza valutativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti del Liceo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Corsi erogati on line da specifiche associazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SULL'USO DI NUOVI STRUMENTI IT

Attività di formazione specifica sull'uso delle nuove tecnologie IT di uso quotidiano e organizzativo (esempio: registro elettronico)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti del liceo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Le attività di formazione in tema di sicurezza sul luogo di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/2008, si articolano in tre ambiti: 1. formazione generale, secondo gli Accordi Stato-Regione del 2011, per n. 12 ore complessive; 2. formazione specifica in tema di prevenzione incendi; 3.



formazione specifica in tema di primo soccorso.

Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE DI RSPP

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SUI NUOVI PRODOTTI DEI TECNICI ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
--	---



Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEI TECNICI DI LABORATORIO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEI TECNICI INFORMATICI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	FORNITORI DI STRUMENTI ICT



**FORMAZIONE OBBLIGATORIA SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA DI NUOVA ASSUNZIONE
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del Fuoco e personale medico specializzato per i corsi di prevenzione incendi e di primo soccorso, rispettivamente.

❖ FORMAZIONE INFORMATICA PER LE SEGRETERIE

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE PER L'USO DEGLI STRUMENTI ICT
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	FORNITORI DI STRUMENTI ICT

❖ FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLE PRATICHE PCTO



Descrizione dell'attività di formazione	AGGIORNAMENTO PER L'ADEGUAMENTO DELLE MODALITA' ORGANIZZATIVE DI GESTIONE DEI PCTO
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola